



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ALLEGATO “1”

Preliminarmente il **Consigliere Battain** chiede che il bilancio dell'istituzione venga illustrato a parte.

Il Presidente **TAI** concorda con quanto richiesto dal Consigliere Battain precisando che è stato fatto sempre così.

Escono i Consiglieri Rosa, Lecca, Coralli e Ontanetti.

Il Presidente **TAI** cede la parola al Sindaco per l'illustrazione dell'argomento.

SINDACO: “Colleghi Consiglieri,

La gravissima crisi economico - finanziaria nella quale l'Italia è sprofondata condiziona la vita di ognuno di noi mettendo in discussione tutte quelle sicurezze che lo stato sociale, punto di forza delle politiche di centro sinistra, aveva creato e garantito negli anni.

Molto spesso sentiamo dire: in questi ultimi venti anni è cambiato e sta cambiando il mondo, è questa una frase che semplifica ma che dice una verità incontestabile.

Il sistema Italia, non è stato al tempo con il cambiamento, quest'oggi lo paghiamo in maniera pesante, con sacrifici enormi, dove i più deboli stanno diventando sempre più poveri e per i giovani il futuro, rispetto alle generazioni passate, è molto incerto.

Sicuramente sarebbe stato meno traumatico se avessimo avuto governi illuminati, meglio ancora se i partiti politici che hanno costituito le maggioranze fossero stati capaci di comprendere l'evoluzione dello scenario politico – economico mondiale ed avessero nel tempo, attraverso le riforme necessarie, con gradualità ed equità, proiettato il nostro paese verso il futuro, oggi sicuramente, avremmo affrontato molto meglio la crisi.

I processi di modernizzazione vanno compresi per poter essere governati, altrimenti, come sta accadendo, si subiscono nell'emergenza dove lo spazio per un negoziato, per una mitigazione sono sempre più ristretti.

I problemi non vanno sottovalutati, peggio ancora, come spesso accade, quando lo si fa per mero calcolo politico elettorale, i problemi quando esistono non possiamo far finta di non vederli vanno risolti nell'interesse generale.

In questi anni anche quando abbiamo avuto l'opportunità di avere qualcuno un po' più attento di altri alla guida del paese, che cercava per stare al passo con i tempi, per rendere il sistema paese moderno e competitivo, ha dovuto fare conti con quella cultura politica di parte attenta solo ai propri interessi di bottega.

Una politica miope, incompetente, capace solo a parole di risolvere i problemi con la demagogia, incapace nei fatti di proporre una strategia costruttiva perché ancorata a schemi del passato.

La politica non si è trovata sufficientemente preparata all'evoluzione che la globalizzazione ha imposto in tutti i campi.

In passato tutto era codificato e scandito in tempi lunghi, la percezione del cambiamento era minimale e dove, per esempio, una conquista era fondamentale e durava nel tempo; oggi, tutto avviene con una rapidità tale, che nell'arco di tempo di una generazione tutto cambia e rimettere in discussione anche quello che sembrava irrinunciabile.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Ecco perché occorre una classe dirigente preparata, competente, dotata di visione strategica, che sappia prendere le decisioni con attenzione particolare verso il bene comune, verso i più deboli che devono sempre essere salvaguardati.

Noi siamo interessati ad una società moderna, equilibrata, che dia futuro, che sia al tempo con il cambiamento secondo un modello nel quale i ricchi non diventino sempre più ricchi ed i poveri sempre più poveri.

Ci siamo trovati ad affrontare una situazione drammatica dove le responsabilità della politica sono evidenti perché ha continuato a privilegiare il potere fine a se stesso, testimonianza di ciò sono gli scandali e la corruzione che continuano a ripetersi, il tutto a scapito dell'interesse generale e di quel bene comune che tutti evocano ma che nei fatti viene sistematicamente disatteso.

Le proposte ad effetto, i proclami che strappano al momento il consenso, quella comunicazione piena di demagogia, di populismo, non servono al futuro del paese, occorre ed occorre molto senso di responsabilità, competenza, credibilità, capacità di prendere le decisioni lungo la strada giusta, in altri termini occorre una proposta politica che sappia guardare al futuro e per far questo occorre sviluppare il concetto della politica utile.

Il lavoro è fondamentale, fornisce dignità alla persona, ragione per cui ogni sforzo in questa direzione è auspicabile e va fatto.

I posti di lavoro si creano sostenendo lo sviluppo, creando valore economico attraverso una seria politica industriale latitante da anni nel nostro paese, una politica finanziaria che sostenga gli investimenti delle imprese: in ricerca, innovazione tecnica e tecnologica e qualità.

Occorre riequilibrare l'Economia Reale nei confronti dell'Economia Finanziaria che oggi ha preso il sopravvento.

In questo contesto la scuola e l'università giocano un ruolo fondamentale, sostenere centri d'eccellenza per la ricerca universitaria in sinergia con il mondo dell'impresa e del lavoro è una delle strade per ridare competitività al sistema Italia.

Uscire dalla crisi deve essere un obiettivo comune, sono convinto che ce la potremo fare, purché si abbandoni la demagogia (in questi giorni ne vediamo tantissima tutti i giorni e non serve nella maniera più assoluta) e con senso di responsabilità si ragioni su ciò che serve al paese.

Se abbiamo a cuore il futuro dei nostri figli, se vogliamo offrire loro almeno le stesse opportunità che le generazioni più anziane hanno avuto, dobbiamo lavorare con molto impegno e dimenticare la demagogia.

E' lavorando tutti per il paese che possiamo farcela perché: le capacità, l'ingegno, la creatività, l'impegno, la qualità delle risorse umane che il nostro popolo è in grado di offrire, se ben guidate, sono una certezza che la nostra storia dimostra e conferma.

Chiudere il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 è stato faticoso se non altro per il fatto che da marzo a dicembre 2011 abbiamo assistito ad un susseguirsi caotico di atti e manovre scanditi dalle seguenti leggi e decreti:

- D.lgs. 23/2011 (Federalismo Municipale)
- Decreto Sviluppo 2011 (D.L. 70 ; Legge n°106 del 12 luglio 2011)
- Manovra Finanziaria 2011 (D.L. 98 ; Legge n°111 del 15 luglio 2011)
- Manovra Finanziaria Bis di Ferragosto (D.L. 138 ; Legge n°148 del 14 settembre 2011)



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- Legge di Stabilità 2012 (Legge n°183 del 12 novembre 2011)
- Manovra Monti – Decreto Salva Italia (D.L. 201 dicembre 2011; Legge 214 2011)
- D.L. 216/2011 (Milleproroghe).

In questo scenario si è dovuto mettere insieme un bilancio e ci si è dovuto districare continuamente.

Non è nostra consuetudine recitare la liturgia del rammarico, sappiamo che dobbiamo fare i conti con una situazione difficile, complessa, non priva di incertezze aggravata dal fatto di dover approvare il bilancio ad una data inconsueta.

Noi siamo il primo Comune del Mugello (bisogna darne atto stasera) che è chiamato ad approvare il bilancio 2012 ma siamo al 14 di Maggio.

Le situazioni difficili richiedono impegno e scelte meditate, l'Amministrazione Comunale ha svolto un accurato lavoro nello stabilire le priorità e linee guida che hanno portato a riconfermare prima di tutto il nostro impegno nel sociale e per la scuola con attenzione nel cercare di far bene l'ordinaria amministrazione e la manutenzione del paese.

Entrano i Consiglieri Rosa, Lecca e Coralli.

SINDACO: “Abbiamo continuato nel processo di razionalizzazione della spesa, compensando con previsioni di entrata tali da garantire i servizi e non richiedere, in un periodo d'estrema difficoltà come quello che stiamo vivendo, sacrifici insopportabili a tutti noi.

I tagli aggiuntivi imposti al nostro Comune contenuti nel decreto 22 marzo 2012 del Ministero dell'Interno relativamente a quanto previsto dall'articolo 14 della legge 30 luglio 2010 sono pari a 316.265,97€, a questi vanno aggiunti tagli per 119.886,92€ contenuti nel decreto salva Italia.

In totale siamo sottoposti a tagli per 436.152,89€, è una cifra importante che, se unita a quella dei tagli del 2011 che abbiamo visto nel consuntivo che abbiamo approvato nel precedente Consiglio Comunale 240.925,31 € (in due anni abbiamo perso risorse per quasi 700.000 €) cifra, che dà la misura delle difficoltà che abbiamo dovuto affrontare per raggiungere l'equilibrio di bilancio senza per questo penalizzare i servizi e le prestazioni offerte a tutti noi.

Stiamo continuando nel recupero di importanti quote d'evasione ed elusione tributi e tariffe comunali, fatto questo di grande aiuto per l'entità delle cifre che tornano ad essere disponibili a livello di cassa e perché producono un allargamento della base imponibile.

Si tratta di un'azione complessa, con risvolti importanti sia per i risultati economici, sia per il processo culturale che con pazienza stiamo portando avanti nel far capire che i tributi e le tasse più in generale, vanno pagate nell'interesse di tutta la collettività.

Vi vorrei dare un dato per farvi capire la complessità e l'importanza di quello che abbiamo fatto. Nel 2011 abbiamo fatto qualcosa come 1430 accertamenti (un lavoro enorme in questo campo). Si tratta di un'azione complessa con risvolti importanti e questo numero dà la misura di quello che stiamo facendo. Tanto è vero che nel bilancio sono previsti accertamenti dovuti al recupero dell'evasione dei tributi TARSU ed ICI per 300.000€ che aggiunti ai 233.000€ del 2011 e ai 150.000€ del 2010 danno la misura dell'impegno svolto dall'Amministrazione. E' ovvio che queste sono entrate straordinarie ci sono quest'anno proprio perché è compito nostro cercare di arrivare a far sì che tutti noi cittadini di Vicchio



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

si contribuisse con tasse e tariffe per far sì che i nostri servizi e tutto ciò che l'Amministrazione fa nell'interesse dei propri cittadini sia portato avanti. In presenza dei tagli di questi anni ci stiamo aiutando con queste risorse.

Entra il Consigliere Ontanetti.

SINDACO: "Rispetto al rendiconto 2011 attueremo un risparmio di spesa corrente di 190.000 € mentre l'entrate correnti rispetto al rendiconto 2011, al netto dell'entrata derivante dalla riscossione straordinaria relativa a canoni concessori di Publicacqua, diminuiscono di 20.000 €.

Alla S.d.S saranno trasferiti in quest'esercizio finanziario 22.000 € in più rispetto al 2011 per mitigare i tagli subiti da parte della Regione Toscana.

Sempre in campo sociale, per le famiglie monoreddito che sono rimaste senza lavoro sarà mantenuta la sospensione dei versamenti dovuti ai tributi comunali ed al pagamento delle tariffe per i servizi a domanda individuale; inoltre, è riconfermato il fondo di 10.000 € per le emergenze che settimanalmente si stanno verificando più di queste risorse non ne abbiamo ma con questi 10.000 € nel 2011 ce la siamo cavata abbastanza.

I servizi a sostegno della scuola sono rimasti inalterati riconfermando il fondo di 7000 € a disposizione dell'Istituto Comprensivo Statale per l'ordinaria Amministrazione (ciò che lo Stato non passa per la nostra scuola) e quindi noi aiuteremo con questi 7.000 € si fanno poche cose ma lo stretto necessario carta ecc, tutto ciò che serve di minuteria; così come, non penalizzeremo gli impegni per la cultura e per lo sport.

Tutte le tariffe relative ai servizi a domanda individuale restano ai livelli del 2011 (anche questa è stata una scelta importante ne abbiamo discusso a livello di Giunta e alla fine abbiamo deciso di mantenere per i motivi che prima dicevo inalterate tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale), così come abbiamo deciso di mantenere inalterata l'addizionale comunale dell'aliquota IRPEF e la TARSU. Rispetto a quest'impostazione io mi sono incontrato due volte con le Associazioni di categoria e con i Sindacati e insieme abbiamo condiviso questa scelta e abbiamo firmato un protocollo d'intesa su questa scelta fondamentale. Non bisogna dimenticare che noi quest'anno manteniamo ferme tutte le tariffe.

Complessivamente, la mensa ed i trasporti scolastici pesano sul Bilancio del Comune per 273.027 € con una copertura pari al 51,37%.

Avremmo potuto aumentare tutte le tariffe, avremmo potuto tranquillamente aumentare l'addizionale Irpef che per noi per ogni 0,1 vale 100.000 €, il Comune di Pontassieve ha lo 0,8 tanto per dare un esempio per noi se l'avessimo portata allo 0,8 sarebbero stati 300.000 € non una sciocchezza per noi quest'anno in questa situazione, è stata una scelta importante per non gravare ulteriormente sulle tasche e sulle risorse finanziarie delle nostre famiglie.

Se a questi 273.000 di deficit che noi abbiamo per sostenere la nostra scuola aggiungiamo i minori trasferimenti ed il peso del Patto di Stabilità che dai 264.000 € del 2011 è passato a circa 504.430 € con questi numeri si capiscono le difficoltà che in questo esercizio finanziario stiamo affrontando.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 ha trovato l'equilibrio senza dover ricorrere, per finanziare la spesa corrente, ad aiuti derivanti dagli oneri d'urbanizzazione



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

anche se va ricordato (ed io informo il Consiglio Comunale come faccio sempre quello che vi sto per dire è un punto delicato che qualche preoccupazione ce la dà) il fatto che sulle entrate correnti come oneri concessori sono previsti introiti per 160.000 € dalla vendita preventiva dei loculi del cimitero che si costruiranno in quest'anno. Con i numeri che vi sto dicendo bisogna avere un po' di coraggio ed essere in grado di assumerci le nostre responsabilità perché sarebbe stato estremamente facile aumentare dello 0,2 o dello 0,3 l'aliquota Irpef e di colpo si sarebbero trovati 300.000 € questo non si è fatto quindi in questo momento si fa una scelta politica ben precisa che va nell'interesse dei nostri concittadini ed è una scelta che un po' ci detta qualche preoccupazione.

Nel 2012 sarà applicata l'IMU (Imposta Municipale), subentra all'ICI che dal rendiconto 2011 vale per il nostro comune 1.002.750 € ai quali vanno aggiunti 450.000 € di rimborso da parte dello stato per il mancato introito dell'ICI prima casa.

Quando il Governo Monti dice che il Governo Berlusconi ha tolto l'ICI sulla prima casa ma poi da qualche parte questi soldi li ha presi dice la verità anche se con i valori del 2007 perché dal 2007 al 2012 ai Comuni è arrivato il mancato introito dell'ICI della prima casa fermo a 450.000 €. Questo significa che per noi il macro numero dell'ICI che dovrà ritornare vale 1.403.435,00 €. Il bilancio del Comune di Vicchio va in equilibrio con questo numero e con il numero del Fondo sperimentale di riequilibrio ciò che lo Stato ci dà pari a 1.077.406 € quindi il nostro bilancio corrente è in equilibrio con questi due macronumeri. Vi ricordo che l'IMU e il fondo sperimentale di riequilibrio vanno di pari passo. Noi si attinge dal fondo sperimentale di riequilibrio tenendo conto dell'IMU del 7,6% perché per quanto concerne la quota parte che lo Stato prende è del 3,8 quindi questi numeri vanno di pari passo e il bilancio viene costruito in equilibrio tenendo conto di questi due numeri di fondamentale importanza”.

Esce l'Assessore Bolognesi.

SINDACO: “Dopo la verifica del gettito della prima rata del mese di giugno, applicata secondo le aliquote base del 4‰ per la prima casa e del 7,6‰ per gli altri immobili, sarà possibile stabilire con certezza le aliquote definitive, ricordando che il 50% dell'aliquota base degli altri immobili è trattenuta dallo Stato.

Ad oggi un'ipotesi percorribile sempre da verificare potrebbe essere: il 5‰ per la prima casa il 7,6‰ per gli immobili di cui il 3,8 va dato allo Stato sarà possibile stabilire con certezza le aliquote definitive. Noi nel bilancio abbiamo fatto una prospezione che è del 5 per mille sulla prima casa, del 7,6 per mille sulle seconde case e del 10‰ per le abitazioni tenute a disposizione però è un'ipotesi che ha una certa valenza perché la simulazione l'abbiamo fatta ma non abbiamo la certezza proprio perché tutto era fermo al 2007 e precedentemente sulla prima casa c'erano parecchie discendenze dirette che avevano il possesso della prima casa. Il dato complessivo reale non lo abbiamo ma abbiamo una simulazione, ben venga la rata di giugno con le aliquote base, guardiamo quanto sarà il gettito che viene al Comune se abbiamo la fortuna che il gettito supera la nostra previsione si abbassa, se non avessimo la fortuna che il gettito non segue la previsione che abbiamo fatto le dovremo ritoccare, questa è la controindicazione ad aver tenuto fermo l'Irpef e tutte le tariffe comunale perché abbiamo deciso alla fine di agire sull'IMU. Poi ci confronteremo per poter ristabilire su quale: prima casa, seconda casa, case tenute



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

a disposizione e per agire con equità e prudenza e stabilire quali aumentare, speriamo che questo gettito sia soddisfacente e non sia necessario”.

Entra l'Assessore Bolognesi ed esce il Consigliere Lazzerini.

SINDACO: “I programmi del Servizio Lavori Pubblici vedranno prendere il via l'adeguamento del cimitero del capoluogo. Si ha qualche ritardo perché abbiamo qualche problema con la Soprintendenza mentre siamo stati fortunati con l'ASL che immediatamente ci ha restituito il progetto e ci stiamo lavorando. L'adeguamento del cimitero del Capoluogo e di altri quattro cimiteri situati nelle frazioni avrà un importo pari a 300.000 € (ricordo che l'anno scorso eravamo partiti da 500.000 €). Abbiamo lavorato con i progettisti in modo da ridurre drasticamente avendo applicato concetti da azienda privata perché dalle tabelle della Regione e dalle tabelle Nazionali andando nel progetto che si risparmia 200.000 € rispetto alla previsione dell'anno scorso.

La centrale a biomasse per il teleriscaldamento degli edifici pubblici, che ha visto Vicchio premiata da Legambiente tra i comuni rinnovabili, per il prossimo inverno sarà inaugurata così come i due impianti fotovoltaici. Avete visto che proprio stamattina è iniziata la posa per il tubo del teleriscaldamento in Via Pietro Catastini.

Il progetto esecutivo dell'adeguamento sismico delle scuole elementari, integrato con i progetti relativi all'adeguamento acustico e all'antincendio, che come sappiamo richiede un importante finanziamento da parte della Regione Toscana, sarà approvato entro l'estate. Anche per la scuola Elementare faremo un grosso intervento e alla fine anche la scuola Elementare sarà adeguata dal punto di vista sismico, dal punto di vista antincendio e dal punto di vista acustico.

Con i progettisti vincitori del concorso di idee per il progetto della nuova scuola media, abbiamo intrapreso la strada da un paio di anni ma alla fine di questo mese ci dovrebbero riconsegnare il progetto di prefattibilità preliminare il cui obiettivo di costo abbiamo stabilito inferiore ai 4.000.000 € rispetto agli 8.500.000”.

Entra il Consigliere Lazzerini.

SINDACO: “Appena ci avranno consegnato questo progetto preliminare inizieremo a discutere con il Consiglio Comunale, con i cittadini e lo discuteremo con tutti.

Con tale progetto si aprirà un confronto con il Consiglio Comunale e con il paese perché, per poterlo finanziare, oltre agli auspicabili contributi dello Stato e della Regione dovremo decidere quali beni di proprietà comunale mettere in vendita.

Quella dell'autofinanziamento appare infatti una delle poche strade percorribili per rispettare il Patto di Stabilità e per far fronte al limite imposto, dalle ultime manovre finanziarie, sulla capacità di indebitamento degli Enti Locali. Noi siamo passati in due anni al 15% sulle entrate, l'anno scorso eravamo al 12% e quest'anno la finanziaria ci ha portato all'8% e l'anno prossimo sarà il 6% e nel 2014 sarà il 4%. Attualmente il nostro castelletto è del 2.66% quindi al 4 ci siamo quasi per cui non potremo prendere un mutuo di questa dimensione quindi dobbiamo vedere quali sono i contributi dello Stato, della Regione e poi decidere insieme che cosa vendere.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Il digital divide nel 2012, grazie alla messa in opera del collegamento in fibra ottica delle frazioni di Molezzano, Villore e Santa Maria, farà un importante passo in avanti. Una volta cablate queste frazioni e questo viene fatto grazie ad un finanziamento dello Stato e della Regione, Telecom successivamente dovrà intervenire. Non è cosa di poco conto perché dal Capoluogo fino a Gattaia e dal Capoluogo fino a Molezzano quindi ultimo miglio di Molezzano significa Caselle, Gattaia e tutta quell'area lì fino ad arrivare con il doppio telefonico nelle case delle famiglie. Lo stesso Santa Maria sarà servita dalla centrale di Panicaglia perché si arriva a questo assurdo che qualcuno di Santa Maria che attualmente ha il numero sulla centrale di Panicaglia riceve l'ADSL in maniera soddisfacente chi è con il numero su Vicchio non lo riceve quindi questo collegamento da Panicaglia con la fibra ottica arriverà di sicuro ma l'incognita è Telecom la quale dovrà cambiare degli apparati.

Una volta cablate le frazioni, grazie ad un finanziamento dello Stato e della Regione, Telecom dovrà cambiare degli apparati per consentire una velocità d'ingresso e d'uscita sulle centraline per consentire la velocità di trasferimento dei dati sufficiente intorno a quello che serve 5 - 6 - 7 megabit questo va detto che c'è sempre ancora l'incognita del tempo. Il mese prossimo inizieranno i lavori perché i progetti esecutivi sono già presso l'Ufficio Tecnico.

Sempre nel campo dei servizi tecnologici abbiamo ripreso i contatti con Toscana Energia per cercare di allargare la rete di distribuzione. Hanno già portato il preventivo per Santa Maria, Cistio e Molezzano.

Esce il consigliere Lecca. Presenti n. 15

Domani l'altro ho un incontro con Florengas con l'Assessore perché questo appuntamento l'ho preso ieri per discutere con Florengas che cosa succede a Caselle. Voi sapete che tutta la zona di Caselle e Gattaia è seguita da Florengas vado a capire che cosa potrebbe succedere se noi estendiamo la rete con Toscana Energia.

L'urbanistica nel 2012 avrà un impulso con il perseguimento d'obiettivi importanti: l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del centro storico e l'avvio per la definizione del nuovo Regolamento Urbanistico Comunale che vedrà coinvolto sia il Consiglio Comunale che la popolazione. Siccome si tratta di uno strumento importante con valenza di cinque anni è chiaro che avrà un processo operativo importante, tutte le realtà del paese vanno coinvolte a partire dal nostro Consiglio Comunale.

Il 2012 dovrebbe vedere la ripermutazione relativa al PAI del bacino della Sieve nel nostro comune. Ho usato il condizionale perché verrà poi variato il nostro piano strutturale. Questo risultato è stato possibile grazie al lavoro dell'ufficio competente della Provincia e dell'Autorità di Bacino dell'Arno.

Nel 2011 con l'inaugurazione del Centro servizi e di una parte fognaria della frazione si è conclusa la prima fase del piano complesso CastelCistio.

Il 2012 vedrà la riprogettazione dell'intervento d'edilizia agevolata, a causa di sfavorevoli condizioni di mercato, sarà ridotta la consistenza prevista dal progetto iniziale quindi non saranno 32, ma non c'erano più perché la parte di edilizia di mercato era stata già abolita da Casa S.p.A, ma probabilmente dopo l'incontro che abbiamo fatto tra noi Casa S.p.A e la Regione verrà ulteriormente ridotto l'intervento di Castelcistio ma stiamo aspettando la nuova progettazione da parte di Casa S.p.A.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

L'ambiente, la sua cura, il suo rispetto, la scelta delle fonti rinnovabili, il risparmio energetico, la riconferma di criteri ecosostenibili nell'edilizia sono nostri obiettivi fondamentali.

A Publiambiente oltre a seguire l'evoluzione della vita della discarica di Rossoio. L'Assessore Bolognesi lo sta seguendo in maniera accurata. Lassù nella discarica di Rossoio in passato per la nostra incuria sono stati fatti danni abbastanza importanti. Quindi questa gestione che Publiambiente seguirà è una gestione importante perché la situazione non è tra le più facili. Inoltre noi dovremo continuare a produrre meno rifiuto indifferenziato. Quest'anno ce l'abbiamo fatta tanto è vero che la previsione iniziale che aveva cercato di aumentarci la tariffa perché diceva che quest'anno avremmo aumentato la quantità di rifiuto indifferenziato da conferire in discarica in realtà abbiamo diminuito per circa 20.000 €. Questo è stato un elemento positivo ma a Publiambiente dovremo chiedere più cura, non siamo soddisfatti di come trattano i nostri cassonetti così come non siamo soddisfatti della incuria che tutti noi abbiamo nei confronti di queste aree di raccolta di rifiuti.

L'Amministrazione Comunale nei confronti del mondo del lavoro continua ad avere attenzione, mantenendo relazioni attraverso incontri programmati con i sindacati, le associazioni di categoria e le aziende che operano a Vicchio.

Le principali aziende presenti sul nostro territorio stanno sostanzialmente mantenendo i loro livelli occupazionali ad eccezione del comparto dell'edilizia.

La crisi sociale impone di mantenere un'adeguata soglia di attenzione, le situazioni di difficoltà sono in aumento, l'affitto, le bollette da pagare stanno diventando problemi seri per diverse famiglie del nostro paese che noi stiamo aiutando.

Le famiglie più esposte nel 2011 erano quelle degli immigrati, adesso le difficoltà si stanno estendendo anche a famiglie italiane.

La casa sta continuando ad essere un problema, la lista per la possibile attribuzione di un alloggio ERP si allunga, purtroppo, allo stato attuale non sono previste nuove costruzioni di questo tipo e l'unica possibilità all'orizzonte è rappresentata da un numero ridotto di alloggi di edilizia agevolata anche perché sono vent'anni, lo avete visto dal bilancio, che noi abbiamo esaurito sia le aree PIP che le aree PEEP. Questo sarà un problema da affrontare perché non c'è un'area PEEP a Vicchio dove poter costruire gli alloggi ERP tanto è vero che una delle ipotesi poteva essere quella di trasferire gli alloggi di Cistio al Capoluogo però noi attualmente nel Capoluogo non abbiamo delle aree previste dal nostro piano strutturale.

Il nuovo RUC dovrà prevedere nuove aree per l'edilizia residenziale pubblica perché abbiamo visto essere una esigenza.

Per i giovani occorre lavorare stimolando collaborazioni tra la famiglia, le istituzioni, la scuola, le associazioni, più in generale a livello di società, perché i modelli di vita e culturali che da anni vengono proposti, creano in essi una visione della vita povera di valori di riferimento, scarsa di impegno e disattenta ai problemi sociali e politici. Questo è un allarme che ho percepito. Il Consiglio d'Istituto mi ha aiutato ad una discussione quindi queste cose in parte si fanno ma ho avuto la percezione forte e qui ritorno all'argomento precedente invito a creare spazi, ambienti per i nostri ragazzi dove possono trascorrere la loro gioventù.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

A livello istituzionale continueremo una fattiva collaborazione con i comitati territoriali, strumento importante di confronto tra Amministrazione e le necessità delle frazioni.

Il mondo associativo rappresenta una ricchezza per il nostro tessuto sociale, va sostenuto, stimolato alla collaborazione, perché nell'attuale situazione economica forme concrete di volontariato sulle cose da fare si rendono necessarie.

Il 2012 è l'anno di avvio dell'Unione dei Comuni Montani Mugello si tratta di una sfida importante, complessa, che richiede particolare impegno per studiare e dar vita ad una organizzazione che sappia integrare quella delle attuali gestioni associate con le strutture amministrative uniche richieste per la gestione associata delle funzioni fondamentali attualmente in essere nei comuni. Questa struttura che va integrata è di fondamentale importanza.

I comuni del Mugello, nel nuovo assetto istituzionale, dovranno essere accompagnati da una visione strategica tesa a costruire il sistema Mugello.

Sistema necessario per sviluppare politiche capaci di tutelare gli interessi e le peculiarità del territorio (era l'invito che prima faceva anche Rinaldo, lo condivido quello che diceva) creando e sostenendo sviluppo sostenibile e per proporsi, come unico interlocutore, nelle sedi dove si prendono le decisioni che ci riguardano come per esempio quella dell'Autorità Idrica Toscana.

Se volete un po' di numeri posso fornirli".

CORALLI: "Io volevo fare qualche domanda all'Assessore. Io fra le entrate nella relazione previsionale e programmatica nel 2013 ho trovato 3.883.800 € per la vendita solo di Montelleri, ho capito bene".

SINDACO: "No".

CORALLI: "Alienazione beni patrimoniali anno 2013 € 3.883.800. Nell'anno 2013 è prevista l'alienazione del complesso Montelleri per reperire risorse ...".

SINDACO: "Se trovo la pagina ti rispondo".

CORALLI: "A pagina 30 della relazione previsionale e programmatica".

SINDACO: "La previsione è del 2013. Il piano triennale è una sorta di libro dei sogni che anno per anno cambia. Nel 2013 c'è la previsione dei 4.000.000 € della scuola Media ma poi andranno fatti degli adattamenti. La legge ci chiede di fare un piano triennale".

CORALLI: "La mia era solo una domanda".

SINDACO: "Questa è la spesa della nuova scuola Media che poi questa cifra va trovata vendendo Montelleri, ci può essere anche un contributo dallo Stato, dalla Regione, di sicuro si dovrà vendere qualcosa di nostra proprietà può darsi, si può fare anche un mutuo.

Magari arrivassero 4.000.000 di € per la vendita di Montelleri. Chiedo scusa pensavo fosse quest'anno".

CORALLI: "Volevo fare un'altra domanda. Per quanto riguarda il 2 per mille dei beni strumentale dell'IMU ma noi non siamo in territorio esente?"

SINDACO: "La nostra previsione è di 15.000 € ma fino ad oggi l'applicazione è piena di incertezze ogni giorno cambia qualcosa. Una volta fatto il bilancio ci è arrivato dallo Stato che è 15.000 € ed è ancora tutto molto incerto, questo è uno dei rischi che noi ci siamo presi per arrivare ad approvare il bilancio oggi quello che succederà non è certo sappiamo che a giugno si paga con il 4 e 7,6 per mille".

CORALLI: "Capisco che la cifra è irrisoria ma dovrebbero essere considerati esenti".



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

SINDACO: "Qualcuno lo ha promesso ma ancora...".

BACCIOTTI: "I territori montani sono esenti ma i fabbricati strumentali è previsto lo 0,2 . Non è passato questo emendamento".

SINDACO: "Per noi questo non sarebbe un danno se tutto passa perché la nostra previsione in base al calcolo che lo Stato ci ha fatto fare per arrivare al calcolo del Fondo Straordinario riequilibrio per l'IMU rurale e strumentale è previsto 15.000 € su 1.400.000 € per cui anche se ci dovessero venir meno questi, li abbiamo quasi trattati come se non ci fossero quindi, anche se dovessero venir meno questi nell'incertezza in cui siamo è il male minore".

BATTAIN: "Io volevo intervenire su un'entrata che è messa a bilancio ma che nella esposizione del Sindaco non ne ho trovato traccia ed è la tassa di soggiorno. C'è una previsione se non sbaglio di 22.000 € e deduco che questa sia la quota prevista dalla Conferenza dei Sindaci che possa andare non so se in maniera uguale a tutti i nove Comuni dell'Unione Montana del Mugello o sia quella solo per Vicchio. Ma al di là degli importi perché il problema è 15.000 € gli agriturismi, 22.000 € le strutture ricettive, credo che sia la scelta di come è stata applicata e come è stata decisa questa tassa che sia da discutere, perché questa tassa è stata istituita se non ricordo male, non più tardi di una quindicina di giorni fa e va in vigore dal primo di giugno".

Esce il Consigliere Coralli.

BATTAIN: "La considerazione che mi viene da fare è che evidentemente siccome c'è questa previsione di una quota dei Comuni a parte quella che andrà all'Unione per gli scopi previsti dalla legge e per un'altra serie di finalità e la manutenzione dei beni culturali, nonché per i servizi pubblici culturali attinenti, fa capire che l'intento dei Sindaci è stato quello di recepire delle risorse nei bilanci previsionali che andavano ad approvare. Noi fra l'altro siamo il primo dei Comuni che va ad approvare, secondo me in maniera inopinata, il bilancio previsionale e poi spiegheremo nel dettaglio per quale motivo, ma le considerazioni le voglio fare sulle modalità e sulle rivalità di questa scelta folle dell'Unione dei Comuni. L'idea è quella di fare cassa si parla di un introito calcolato dall'Unione dei Comuni di circa 400/500.000 € questo, non tiene conto dell'Imu rurale, del gravame di ordine burocratico amministrativo che vanno in carico agli operatori perché per esempio, sulla questione dell'IMU rurale c'è la questione dell'accatastamento obbligatorio tutte le pratiche relative al calcolo e alle varie moltiplicazioni dei coefficienti che stanno cambiando è vero è un po' improprio questa cosa, ma un aggravio per gli operatori c'è. Noi non siamo contrari come principio alla tassa di soggiorno. Il problema è che in questo territorio è stata decisa in maniera non corretta a nostro modo di vedere per la tempistica con cui è stata fatta: 15 giorni prima, grosso modo giorno più o giorno meno, che andasse in vigore e non c'è la certezza della finalità unica rispetto a quella di legge. Tra l'altro, ci viene una considerazione da fare perché ci sono dei territori che non hanno scelto questa strada della tassa di soggiorno e stanno facendo la promozione turistica esattamente utilizzando questa motivazione, per cui nel nostro territorio non si paga la tassa di soggiorno possiamo avere le tariffe più basse questo, in un periodo in cui sono già partite le prenotazioni e sono stati fissati anche i prezzi.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Evidentemente queste considerazioni sono meno forti di quelle di fare cassa perché questa modalità ha solo questa finalità. Tra le altre cose, dal punto di vista della tariffazione un agriturismo paga come un albergo a tre stelle o come una casa vacanza o un residence. Altra cosa e speriamo che verrà presentata nei prossimi Consigli Comunali la relazione sugli impieghi di questi fondi. Altra cosa secondo noi inopportuna è che le gite scolastiche pagano una riduzione del 50%. Questa secondo noi poteva essere una cosa che si poteva risparmiare. La considerazione che l'Unione ci pensi in merito all'applicazione della tassa in particolare si vadano a modificare gli art.2 e 3 del regolamento applicativo nella parte in cui si riferisce alle quote da destinare ai Comuni, diversamente, non capiremmo come mai si vanno a fare le gestioni associate per la promozione turistica e Vicchio abbia aderito a questo, e poi si tolgono soldi che vengono gestiti in autonomia dai Comuni per delle finalità dell'associazione della stessa quindi, ci si associa da una parte e si tolgono soldi da quell'altra. Una relazione su come vengono spesi questi soldi sarà interessante".

CELLI: "Sul bilancio noi abbiamo fatto una valutazione complessiva. Le nostre valutazioni sul bilancio 2012 muovono da considerazioni più volte fatte in quest'aula consiliare che amministrare un Comune è un compito sempre più difficile.

La grave situazione economica del nostro paese si ripercuote ogni anno di più sugli Enti locali con continui tagli ai trasferimenti da parte dello Stato, sia quelli generali che quelli con destinazione specifica.

Inoltre le normative, a nostro avviso folli, che a tutti i livelli cercano di ingabbiare la spesa pubblica con vincoli sempre più asfissianti limitano, di fatto, le possibilità di scelta degli amministratori e fanno sì che spesso ad amministrare potrebbe bastare l'Ufficio ragioneria dei comuni.

Tuttavia, pur in questo scenario, ci sono una serie di appunti e di richieste di chiarimento che crediamo doveroso rivolgere all'Amministrazione del nostro Comune.

Sul fronte delle entrate, e di conseguenza delle spese, rileviamo con piacere la concessione dei contributi regionali da destinare alla realizzazione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici; questi interventi, unitamente a quello già finanziato per la centrale a biomasse, contribuiranno in maniera notevole a migliorare il nostro bilancio sia dal punto di vista economico che da quello ecologico.

Troviamo poi ulteriori finanziamenti per la pista ecoturistica, pur trattandosi di una piccola cifra, 30.000 euro, vorremmo sapere a che intervento specifico sarà destinata.

Così come ci piacerebbe sapere che cosa si realizzerà con i 90.000 euro del fondo Gal Start destinati al centro storico?

Rileviamo poi la riproposizione di alcuni mutui per interventi non realizzati negli anni scorsi; su questo vorremmo essere critici: pensiamo che non serva continuare a mettere a bilancio ogni anno gli stessi provvedimenti; serve realizzarli, se se ne hanno le capacità.

Speriamo quindi, per i nostri cittadini, che questo sia l'anno buono in cui si ampliano davvero i cimiteri (che sono ormai in emergenza) e si realizzano davvero le strade previste alle Caselle e al Paretaio.

A proposito di questa strada vorremmo chiedere se l'Amministrazione non ritenga di dovere al più presto prevedere la realizzazione anche del tratto che dalla rotonda "dei carabinieri" arriva ad immettersi sulla strada statale Traversa del Mugello.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Questo perché delle due l'una; o il traffico che dovrebbe circondare il Paese da ovest si immetterà nella viabilità interna alla zona ex 167, causando un notevole aggravio e un deciso peggioramento della qualità della vita agli abitanti di quella zona, oppure il primo tratto da solo verrà poco utilizzato dagli automobilisti rendendo inutile questo investimento. Ci piacerebbe poi conoscere, una volta per tutte, il definitivo stato dell'arte di Castelcistio.

Che senso ha, infatti, prevedere ancora una volta un mutuo di 140.000 euro quando, anche per la stessa dichiarazione del Sindaco nell'incontro pubblico di presentazione del bilancio, si sa già che tale mutuo non verrà contratto e che tutto l'investimento è ormai un progetto che è stato di fatto accantonato e che probabilmente non vedrà mai la luce.

Che senso ha avuto alla fine dei conti spendere centinaia di migliaia di soldi pubblici solo per ristrutturare il circolo del Cistio? Qual'è stato l'anello debole di questa catena?

Chi pagherà, se qualcuno pagherà, per questa operazione fallimentare?

Forse non è quella di stasera la sede per parlarne ma auspichiamo che presto si possa tornare a discuterne, senza preconcetti, per cercare di capirne (noi e i cittadini) qualcosa di più.

Una parola anche sulla nuova imposta di soggiorno, anche se non è un tributo proprio del Comune: noi non siamo pregiudizialmente contrari alla sua istituzione se verrà effettivamente destinata alla vera promozione turistica del territorio in accordo con gli Operatori del settore.

Crediamo però che nell'assumere questa decisione l'Unione dei Comuni avrebbe dovuto almeno cercare di capire le ragioni di quegli stessi operatori che in questi giorni stanno protestando per non essere stati ascoltati.

Concordiamo con loro che istituire una tassa e farla entrare in vigore a stagione turistica già avviata, con molte prenotazioni già ricevute quando la tassa non esisteva, è una scelta che può penalizzare molti di loro.

All'ultimo punto delle considerazioni sulle Entrate abbiamo lasciato l'IMU.

Negli atti allegati al Bilancio si legge che a Vicchio si prevede di mantenere al minimo di legge le aliquote salvo l'aumento al cinque per mille per la prima casa e per le case sfitte portate al dieci per mille.

Su quest'ultimo punto siamo completamente d'accordo; per quanto riguarda le seconde case, se c'era la necessità di fare cassa, avremmo preferito un leggero aumento, magari arrivare all'otto per mille ma, a fronte del meccanismo compensativo col fondo di riequilibrio, comprendiamo e condividiamo la scelta di non aumentare l'aliquota ma, per quello che riguarda la prima casa, riteniamo che sia una decisione assolutamente da riconsiderare.

Diverso è il discorso per quel che riguarda l'IMU sulla prima casa; poiché l'IMU si configura come una vera e propria imposta patrimoniale noi siamo favorevolissimi ad un'imposta patrimoniale ma siamo anche, di principio, contrari a considerare "patrimonio" da tassare la prima casa che molte famiglie si sono fatta negli anni, spesso con sacrifici, solo per poter avere una minima sicurezza economica e qualcosa da lasciare in eredità ai figli.

Proponiamo quindi di riportarla al minimo previsto dalla legge, addirittura, se possibile, dare un segnale politico chiaro arrivando anche ad un 3,9 / 3,8 per mille.

Non siamo in grado di valutare con certezza il valore contabile di un punto di IMU sulla prima casa ma crediamo di non sbagliarci troppo se lo stimiamo in circa 70-80.000 euro.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Per questo noi proponiamo di incrementare l'addizionale Irpef portandola fino al 5,5-6 per mille, Potremmo incassare più o meno gli stessi soldi, ma scegliere di tassare, in maniera proporzionale, i redditi e non il patrimonio crediamo che avrebbe tutt'altro valore politico. Se la maggioranza ritenesse questa proposta condivisibile il nostro gruppo è disposto a sostenerla votando insieme i due regolamenti allegati con queste modifiche.

Escono i Consiglieri Nocentini e l'Assessore Bolognesi.

CELLI: "In questo caso vi chiediamo di sospendere il consiglio per valutare insieme come procedere prima di approvare quegli stessi regolamenti.

Passando ad esaminare le Spese diamo atto all'Amministrazione di aver mantenuto la spesa sociale sui livelli degli scorsi anni e questo è un dato positivo.

Ribadiamo tuttavia tutte le nostre perplessità nei confronti della SDS, che è ormai il soggetto al quale il comune ha affidato tutti gli interventi sociali, e che, secondo il nostro giudizio, non fornisce servizi adeguati ai costi sostenuti; continuiamo ad essere convinti che quando la gestione era diretta i servizi costavano meno ed erano spesso migliori.

Rimangono su livelli discreti anche gli interventi di manutenzione del territorio perché a fronte di una diminuzione sulla manutenzione delle strade apprezziamo l'aumento di spesa sulla messa in sicurezza delle frane.

In questo quadro, tra sociale e territorio, si inserisce l'acquisto di un altro pulmino per il Trasporto Pubblico Locale che, vista la precisione della quantificazione della spesa, crediamo sia già stato individuato.

Data l'importanza di questo servizio per il nostro territorio sarebbe interessante saperne di più; sia sul mezzo in questione sia su come si intende continuare a svolgere il servizio in termini di risorse umane dopo il pensionamento di un autista che al momento non ci sembra sia stato sostituito .

Continuando ad analizzare le spese previste vorremmo sapere a che cosa si pensa di destinare il corposo aumento, da 15.000 a 50.000 euro, delle spese per gli incarichi professionali (cap. 3360/1).

Notiamo con piacere che la spesa per i fitti dei magazzini comunali (cap 575/8) sta scendendo e chiediamo di sapere a quali locali si riferisce.

Rileviamo che si aumenta da 2.000 a 3.000 euro il contributo alla Banda musicale quando, invece, si tagliano i contributi alle Associazioni sportive da 6.000 a 3.000 euro.

Con tutto il rispetto, la stima e l'amicizia nei confronti della Banda ci sembra che salti agli occhi la sproporzione di un contributo di 3.000 euro per una Associazione in cui operano forse 20 nostri concittadini a fronte di un pari importo per Associazioni che coinvolgono centinaia di ragazzi.

Del resto fino dall'insediamento di questa Amministrazione non c'è mai stato un buon rapporto, non solo sul piano economico, con le Associazioni sportive e questa scelta, purtroppo, è in linea con i bilanci degli anni precedenti.

A onor del vero c'è un aumento di spesa, 12.000 euro, prevista sul capitolo 1990/1 "Iniziative a favore dello sport" e ci piacerebbe sapere a che cosa sono destinati questi fondi.

Finalmente, con il 2011, si è concluso il pagamento rateizzato nei confronti di Publiacqua riferito al costo della modulazione tariffaria effettuata al momento della presa in carico del



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

servizio da parte del gestore e quindi, da quest'anno, abbiamo una minore uscita di circa 100.000 euro; in tempi di tagli è una piccola boccata di ossigeno.

A proposito dei rapporti con Publiacqua sarebbe interessante conoscere se i lavori effettuati dai nostri operai nella zona ex 167 rientrano in qualche accordo o se è stata stipulata una qualche convenzione? Perché noi riteniamo che, pur se realizzati nell'interesse della cittadinanza, quei lavori spettassero al gestore e quindi il costo in uomini e mezzi dovrebbe essere oggetto di una qualche forma di rimborso.

Sempre a proposito di servizio idrico, anche se non c'è relazione col bilancio previsionale, vorremmo sapere quali azioni intenda svolgere il nostro sindaco all'interno dell'assemblea dell'Ato per cercare di rendere efficaci i risultati dei referendum del 2011 anche con l'accordo di altri Sindaci dando, tra l'altro, attuazione all'Ordine del Giorno votato all'unanimità da questo Consiglio Comunale il 10/11/2011.

Anche su questo proponiamo di avviare al più presto una discussione perché ogni piccola azione, per quanto possa sembrare inutile, ha invece la sua importanza ed in questo non avremmo nessuna remora ad affiancarci alla maggioranza per continuare la battaglia dello scorso anno.

Arrivati a questo punto il nostro giudizio sul bilancio preventivo 2012 non è, come si sarà capito, del tutto negativo e non avremmo avuto problemi a ripetere un voto di astensione come già dato nel 2011, ma c'è un intervento che il Bilancio previsionale non affronta e che invece per noi è imprescindibile: la nuova scuola media.

Sinistre per Vicchio ha offerto alla maggioranza di collaborare alla stesura di un piano per affrontare in modo deciso la questione scuola media. Senza pensare ad una commistione di ruoli, né che questo fosse un modo per "infiltrare" la maggioranza. Ci era sembrato e continuiamo a pensare che il tema fosse molto più importante del ruolo che ciascuno riveste in Consiglio comunale e per questo, in un percorso costruttivo, ci siamo resi disponibili anche ad appoggiare il bilancio e le azioni della maggioranza.

Su questo occorre essere molto chiari: noi volevamo semplicemente condividere un percorso ed eravamo pronti ad assumerci, anche di fronte ai cittadini, le responsabilità politiche di scelte che potevano essere anche molto pesanti.

Constatiamo con rammarico che non si è potuto affrontare il tema né in Consiglio, né in qualche Commissione, né in altre sedi: la maggioranza ha semplicemente ignorato la nostra proposta di discussione e lavoro. Al di là degli aspetti di formale rispetto che dovrebbero caratterizzare i rapporti tra le forze politiche, questa totale indifferenza colpisce.

Aprire al dialogo sulla scuola media - unico punto sul quale questa Amministrazione aveva preso un impegno preciso - è stato forse visto come un'ammissione di avere lasciato passare il tempo senza dedicare al progetto e alla sua realizzazione tutte le energie necessarie?

Reclamare l'autosufficienza dopo avere prodotto in tutto questo tempo la sola indicazione ai progettisti di ridimensionare il progetto è del tutto legittimo. Così come è legittimo sostenere di avere la maggioranza numerica in Consiglio senza tenere conto che, nel paese, non si rappresenta che una larga minoranza.

Noi però ci permettiamo di pensare che, in un momento in cui si tacciano istanze e movimenti di "antipolitica", sarebbe stato un esercizio di "buona politica" dare una



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

dimostrazione trasversale di lavoro costruttivo da parte delle forze politiche, su una scelta decisiva come quella della nuova scuola media per Vicchio.

Ma, come direbbe Ennio Flaiano "Essendo una buona idea, nessuno (nella maggioranza) l'ha considerata".

Entrando sul tema specifico Sinistre per Vicchio pensa che il reperimento delle risorse per la realizzazione della nuova scuola media debba e possa venire da un insieme di azioni.

Scelta la strada di rivedere il progetto iniziale, è importante che ci si orienti in modo deciso su una progettazione di bioedilizia mirata a realizzare un edificio "passivo". Questo non solo per la qualità degli ambienti e per il risparmio energetico che ne derivano (buona pratica è quella di progettare pensando alla gestione di ciò che si realizza), ma anche per i costi ed i possibili finanziamenti conseguenti. Un edificio passivo viene realizzato con circa 1400-1500 €/mq e si apre alla possibilità di reperire risorse significative nell'ambito dell'edilizia sostenibile, del risparmio energetico, della qualità degli ambienti.

Se non si vuole ricorrere all'indebitamento per finanziare la costruzione si possono valutare altre possibilità, anche se noi riteniamo che si debba fare attenzione a non essere troppo "creativi" nel ricercare gli strumenti più opportuni.

Per fare questo continuiamo a pensare, e siamo sempre meno soli, che il patto di stabilità sia una gabbia troppo stretta all'interno della quale muoverci.

In ogni caso non siamo contrari alla vendita di edifici comunali allo scopo di raccogliere risorse, ma naturalmente in tempi di ribasso del mercato immobiliare è una scelta che va fatta con molta oculatezza e a condizione che si tratti di una vendita e non di una svendita. Un'altra possibile fonte di risorse, anzi forse, ad oggi, la fonte principale, potrebbe venire da una imposta di scopo, da definirsi con oculatezza ed equilibrio, ma che ci sentiamo di dover proporre e valutare vista l'importanza sociale dell'intervento.

Sappiamo che sarebbe una strada difficile da intraprendere ma proprio per questo siamo disponibili a lavorare, a confrontarci ed eventualmente anche a spendere, su questa ipotesi, quella condivisione e quell'appoggio politico di cui abbiamo parlato.

Infine la finanza di progetto, diciamo subito che è una soluzione che non ci piace molto ma senza pregiudizi potremmo valutarla se ne fosse dimostrata la sua effettiva convenienza rispetto alle altre soluzioni.

Entra il Consigliere Nocentini.

CELLI: " Quello che è importante però è procedere e non limitarsi a dichiarazioni di intenti. L'assenza nell'attuale bilancio di previsione di voci riferibili al progetto nuova scuola media dimostra invece che la maggioranza non va in questa direzione.

Rinviare al bilancio 2013 il finanziamento della scuola media vuol dire, coi tempi della pubblica amministrazione, non avere i locali pronti per il 15 settembre 2015, data nella quale le 4 sezioni dei ragazzi nati nel 2004 arriveranno alle medie.

Una volta il Sindaco, in quest'Aula, ci chiese se noi dubitassimo della sua volontà e di quella dell'Amministrazione, di voler realizzare la nuova scuola media.

Come allora, rispondiamo che noi non dubitiamo affatto della sua volontà ma certamente oggi non possiamo che constatare la sua incapacità a perseguire questo obiettivo.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Per questo motivo il nostro voto al bilancio non può essere che un voto negativo, perché non vediamo più i margini, anche temporali, sufficienti per dare una risposta reale ad un problema che tanti genitori, e noi con loro, conosciamo ormai da anni”.

Entrano il Consigliere Coralli e l'Assessore Bolognesi.

ONTANETTI: “Ho sentito vari interventi ed ho notato che sia stato preso come un dato scontato che tutti gli italiani che per volontà, per sacrificio, per molto lavoro speso e per risparmi che hanno voluto dire anche privazioni da altre parti, si sono fatti un tetto oggi lo vedono tassato e mi è sembrato che tutti si sia normali, contenti addirittura forse si potrebbe alzare di più. Non ho sentito un minimo di critica a questa tassa, come la tassa di soggiorno messa a metà dell'anno, sono quelle tasse che si possono chiamare balzelli oggi, ieri si chiamavano tasse sul macinato. Non vi ho sentito parlare di patrimoniale che era quella da farsi. Qui è stata fatta la patrimoniale dei poveri questo è il dato di fatto, e se i rappresentanti dei cittadini che sono eletti come in questo caso siamo noi, non riescono a raccogliere queste cose che arrivano, il risultato è questo perché colpiscono le strutture delle famiglie e non credo che rendiamo un buon servizio ai cittadini anche tenendo a memoria che chi ci dice di far questo, sono persone che hanno sempre appartenuto e appartengono al mondo finanziario delle banche, tant'è che hanno pensato bene che le fondazioni bancarie che controllano la stragrande maggioranza delle banche e che hanno consistenti immobili, non pagano la tassa. La Chiesa molto presto da definire. C'era da sapere anche che cosa sarebbe avvenuto per quegli anziani che sono nelle case di riposo tutti hanno detto provvederemo con un piccolo decreto ma nella legge mille proroghe probabilmente non c'era spazio, perché al momento, sono rimaste belle intenzioni ma senza arrivare a fatti concreti. Oltre a questo, dobbiamo tener conto che quando si parla dell'IMU l'edilizia al momento, ha un fatturato al di sotto del 30% e l'edilizia è un settore trainante (lo è sempre stato) della nostra economia. Ne abbiamo due settori che abbiamo sempre considerato a torto o ragione settori trainanti: da una parte l'edilizia e dall'altra parte l'automobile. All'edilizia ci ha pensato Monti all'automobile ci ha pensato Marchionne ma noi siamo contenti, applichiamo pure l'IMU perché ce lo impongono e da buoni cittadini, diciamo lo Stato questo richiede e noi dobbiamo farlo”.

GASPARRINI: “Noi come gruppo di maggioranza siamo molto soddisfatti del lavoro svolto dalla Giunta ci sono molti aspetti positivi in questo bilancio, notiamo con soddisfazione la scelta fatta dalla Giunta di non alzare le imposte in un momento come questo molto difficile per il paese e soprattutto, quella di continuare sulla strada del recupero dell'evasione fiscale perché riteniamo che siamo sulla strada giusta anzi incoraggiamo il Sindaco a continuare. Apprezziamo il fatto di non aver impiegato gli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente che sono punti che giudichiamo favorevolmente. Ci sono dei dubbi giustamente come diceva Rinaldo su altri aspetti. L'introduzione dell'Imu che certamente è un problema che ci siamo ritrovati e che cerchiamo di gestire nel migliore dei modi. Prima di analizzare questa cosa sarebbe giusto capire come mai siamo arrivati al punto di dover introdurre l'IMU perché dobbiamo ricordarci che c'era la tassa sulla casa che non veniva pagata da tutti ma da chi aveva un valore catastale sopra un certo limite e questa tassa, è stata tolta per guadagni elettorali e il risultato è stato che è costato qualcosa come quattro miliardi di Euro (questo è un dato di fatto). Se sommiamo



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

questo all'allegra gestione finanziaria che c'è stata negli ultimi anni, mi viene da pensare al ponte di Messina che ci costerà mezzo miliardo senza essere fatto, e capiamo come mai siamo arrivati a questi punti siamo sull'orlo di un baratro questo ce lo siamo detti tutti, rischiamo ancora adesso un tracollo finanziario e ci siamo trovati a fare scelte difficili e tra queste, c'è l'introduzione dell'IMU. Personalmente sono d'accordo con Rinaldo che avrei preferito una patrimoniale e mi sarebbe sembrata la soluzione più giusta, purtroppo, non siamo noi a poter decidere anche se possiamo fare politica e cercare di portare le nostre motivazioni ma questa è stata la strada scelta, giustamente la Giunta ha portato avanti questa strada. La scelta di attendere per poter quantificare il gettito mi sembra una strada giusta, logicamente sarà una scelta anche da concordare insieme a tutto il Consiglio Comunale. Sarà opportuno discuterne nelle commissioni e in tutti i luoghi preposti. Sappiamo che anche la Giunta ha a cuore di tutelare i lavoratori e gli artigiani, i fondi professionali che sono soggetti che sappiamo già che sono in crisi e rischiano con questa tassa, di ricevere una vera e propria mazzata. Altra nota dolente è il patto di stabilità, ormai anche questo è un dato che già sappiamo. C'è già l'Anci che si è fatta portavoce di questa sofferenza per i Comuni, un comune che è sempre stato responsabile dal punto di vista del bilancio come il Comune di Vicchio si trova adesso paradossalmente ancora più penalizzato da questo fatto. Le cifre che ha detto il Sindaco sono abbastanza impressionanti penso che per questo vadano prese delle iniziative politiche e la risposta deve essere politica e qui mi trovo d'accordo con Sinistre per Vicchio però non pensiamo che lo sfioramento del patto sia la strada percorribile, questo no, perché ritengo che quello di non rispettare il patto, non sia neanche un bel messaggio da dare ai cittadini anche perché i risultati dello sfioramento sono pesanti si parla di tagli ai trasferimenti, impossibilità di contrarre mutui, impossibilità di assumere, ci sono pesanti conseguenze. Se fosse una iniziativa dettata dall'Anci sarebbe una cosa percorribile ma fatta da un singolo ambito un territorio come il Mugello lascia il tempo che trova.

Ultima cosa mi fa piacere conoscere la proposta di Sinistre per Vicchio sulla scuola io l'ho letto sul Galletto ma come Capogruppo non ho mai ricevuto niente, non abbiamo ricevuto niente come partito perciò adesso lo sappiamo, lo andremo a leggere sul sito e poi toccherà iniziare un dialogo. Siamo sempre aperti alla discussione e questo penso che ci vada dato atto non c'è preclusione nostra da parte di nessuno, e se ci sarà questa proposta e ci verrà fornita in forma ufficiale, ne discuteremo e saremo lieti di prenderla in considerazione.

Detto questo, un ringraziamento va all'Assessore che ha fatto un gran lavoro e al Sindaco non è il primo bilancio, ma riteniamo che è stato fatto un gran lavoro e li ringraziamo per questo”.

BATTAIN:”Io voglio rispondere al Capogruppo di Maggioranza che quando abbiamo cominciato questo discorso sulla scuola rivolto alla Maggioranza, il Capogruppo era Simone Lazzerini che era anche Segretario del Partito di Maggioranza relativa e ci siamo rivolti a loro (Partito e Maggioranza) con lettere scritte che sono state rese note molto tempo dopo che la risposta non ci arrivava più. Abbiamo esposto questa sera varie possibilità che secondo noi potrebbero essere state percorribili, però ritenendo che allo stato attuale (dando anche un giudizio su questo), non siano concretamente realizzabili per l'esigenza e per quanto questa esigenza si porrà quindi, non è questa sera che i percorsi sono noti ma è un percorso che noi abbiamo iniziato e abbiamo richiesto di



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

iniziare ancora il 12 gennaio e invito l'attuale Capogruppo a riferirsi al precedente Capogruppo, al Sindaco e al Segretario di Maggioranza, per saperne di più.

Sulla questione dell'Imu e sulla questione patrimoniale dei poveri come l'ha chiamata Ontanetti, in realtà questa è una patrimoniale dello Stato e i Sindaci fanno i gabellieri dello Stato in questo caso, perché i Comuni con l'applicazione dell'Imu perdono il 30% di ciò che incassavano con l'ICI e quindi, non è conveniente e oltretutto anche se andassero a incrementare l'introito, si vedrebbero decurtato il fondo del trasferimento statale per cui non c'è possibilità. Una parola al Sindaco la chiederei perché l'ANCI mi risulta che abbia una iniziativa in corso, forte, per il cambiamento del regolamento dell'IMU e oltretutto il ventiquattro di questo mese c'è una iniziativa nazionale dell'ANCI proprio su questa (nel senso che riveste una attualità forte) e questo deve portare ad una revisione di questa cosa nel senso che se lo Stato vuole fare la patrimoniale la faccia in maniera chiara che non chiami i Sindaci a metterci la faccia in questo modo, oltretutto anche in modo poco conveniente.

Vorrei chiedere notizie anche in merito al fatto che l'ANCI nella sua campagna informativa presso i cittadini aveva detto che avrebbe inviato a tutti i Sindaci una lettera rivolta ai cittadini da cofirmare insieme al Presidente Delrio in cui spiegare ai cittadini le ragioni contrarie dell'ANCI a questa attuale formulazioni dell'IMU".

SINDACO: "La tassa di soggiorno è una decisione che ha preso la conferenza dei Sindaci. Altre Unioni l'anno già applicata come l'Unione della Valdisieve, i Sindaci del Mugello hanno deciso di applicare per quest'anno, la tassa di soggiorno. Non è una cosa drammatica si sta parlando di € 0,5 sui campeggi, 1 € sugli agriturismi, 2,5 € una struttura come quella di Campestri roba da 100 € e passa a notte ci sono strutture nel Mugello da 140 € a notte. Si tratta di 1/2,5 € mi sembra che le cinque stelle sia 3 € cosa, veramente incredibile. Io penso che siano altri i motivi per cui questi imprenditori non vogliono l'applicazione di questa tassa che di per sé, è veramente irrisoria in un agriturismo dove si spende 50/60 € a notte che poi viene applicata per 6 giorni, se uno ci sta più di tanto non gli viene riconosciuta, è una cosa veramente equilibrata in questo momento. I numeri dell'Ufficio Provinciale del Turismo relativi alle presenze nel Mugello sono quelli importanti e quindi, avere delle risorse in più, fa comodo in un periodo come questo. Noi siamo stati estremamente prudenti perché abbiamo un numero di presenze sul nostro territorio di quasi 50.000 presenze in un anno quindi, abbiamo messo 22.000 € siamo stati estremamente prudenti però è una decisione che i Sindaci hanno preso anche perché di questi, il 20% verrà trattenuto per fare la promozione turistica dall'Unione dei Comuni il resto verrà devoluto ai Comuni che devono intervenire sul territorio perché quando un agriturismo va dal Sindaco e dice che c'è l'erba alta sulle strade per poter andare nella propria struttura, cose che succedono, le risorse in qualche modo occorrono. E' un contributo che questi operatori forniscono e ripeto, non è una tassa esosa l'abbiamo ridotta l'altro giorno dopo un confronto con le categorie siamo andati anche incontro a quelle che erano le loro esigenze però in maniera molto obiettiva mi sembra esagerata la critica che stanno facendo. Quando c'è stata la Formula Uno nel Mugello alberghi riempiti con 60/70 persone, si sono rammaricati questi della Formula Uno, perché mediamente nel mondo pagano avendo 60/70 presenze per una settimana intorno ai 60/70 € da noi (nel circuito del Mugello) minimo è il doppio, ognuno fa il suo mestiere non è che alla fine si risparmia per cui l'Unione dei Comuni è stata molto equilibrata a parere mio, su questo



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

argomento, e il Comune di Vicchio è stato estremamente prudente nel fare la previsione. Parte dal primo di Luglio, loro giustamente hanno già fissato le tariffe, ma quando al cliente che deve pagare 60 € a notte gli si chiede di pagare 1 € in più al giorno non credo che si straccino le vesti e dicono noi non ci si torna, più perché invece di 60 € ne paga 61 oppure uno che va a Campestri dove si spende un occhio, non vedo esagerato se uno gli chiede 2,5 € per sei giorni. Ognuno fa il suo mestiere, ma secondo me è una applicazione abbastanza equilibrata certo, la situazione è difficile Celli ha detto bene, ma io sono convinto di una cosa, che non basta essere solo dei bravi politici oggi, per poter far tornare i conti e per poter mandare in equilibrio un bilancio, bisogna essere persone con capacità e che se ne intendono, perché senza un controllo sui numeri si perde la strada per tornare a casa quindi, la competenza oggi rispetto a prima, è sempre più necessaria perché senza la competenza si prende sempre quello che ci danno e questo non va bene prima si fanno le scelte politiche e poi dopo bisogna essere competenti su ciò che si sta facendo, ce lo richiede il mondo di oggi, ce lo richiede la finanza locale di oggi perché senza competenza e senza impegno assicuro che si va da poche parti e nonostante tutto, uno si deve prendere, come ho detto inizialmente, dei rischi non indifferenti sulle scelte politiche noi siamo tranquilli perché quando ho detto che al primo posto in un momento come questo, confermo la spesa sociale, confermo la spesa sulla nostra scuola e sostengo le famiglie in difficoltà per quello che posso fare e dico che le tariffe comunali io non le aumento ma restano ferme ai valori del 2011, io ho fatto una scelta politica non indifferente, e quando io dico che sostengo la scuola dico che noi cittadini di Vicchio la nostra scuola la si copre con un disavanzo di 273.000 €. La previsione di spesa sulla nostra scuola è 536.527 € contro una previsione di entrata di 263.000 quindi, noi abbiamo un delta di 273.000 € quindi, questa è una scelta politica di fondamentale importanza che una Giunta di Centrosinistra deve fare a parer mio, perché sostiene la scuola e sostiene il sociale però sono 273.000 €. Se voi queste 273.000 € li coniugate con i 436.000 € di tagli comincio a darvi la misura. Certo sarebbe stata una cosa facilissima ci si è pensato, di aumentare l'Irpef (l'addizionale comunale sull'Irpef) anche perché ogni 0,1 per cento vale 100.000 € noi dallo 0,5 l'avremmo potuta portare allo 0,8 si poteva fare e le scelte poi si giustificano e probabilmente avremmo inciso meno sull'IMU però il bilancio deve essere in equilibrio. Si poteva spalmare su più cose, lo capisco, è stata una discussione che all'interno della Giunta la si è fatta ma mi sono confrontato con il Gruppo, glielo ho anche detto, ma gli ho detto che l'indirizzo in questo momento è quello di andare verso la soluzione di mantenere tutto fermo e di agire sull'IMU però 100.000 € come sostiene Sinistre per Vicchio si potevano trovare tranquillamente aumentando dello 0,1 per cento l'addizionale IRPEF, mi sono confrontato con i Sindacati ho un protocollo d'intesa con loro già da stamattina, con i quali questa scelta l'ho condivisa certo avremmo potuto fare quello che ci pare e nessuno ci obbliga a fare protocolli d'intesa con nessuno, però il confronto oltretutto in un momento come questo, con le parti sociali, mi è sembrato doveroso e quindi, siamo arrivati a questo. Certo che in qualche modo ci si dovrà spostare sull'IMU non c'è ombra di dubbio 436.000 euro rispetto a queste 273.000 euro da qualche parte devono venire fuori per noi trasportare bambini (lo si fa volentieri) ma si ha un deficit ormai atavico, non nostro, da sempre di 225.000 euro, sulla mensa è il 75% della copertura ma sul trasporto scolastico che cosa si fa? Che cosa aumenti? Con 28.000 euro in entrata e 200.000 € di disavanzo dobbiamo aumentare del 400%. Vi prego di tenere presente i numeri che vi sto dando. Per



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

quanto riguarda il fotovoltaico noi ci si ha 25/26.000 € di contributo regionale, appena possibile si farà la gara abbiamo sei mesi di tempo per fare la gara quindi, quest'anno si pensa di poterla fare. I 30.000 € della pista eco turistica sono qualcosa che ci ha trovato nella rendicontazione l'Unione dei Comuni, chi ha fatto la pista ciclabile ha ritrovato ridiscutendo con la Regione altri 15.000 € quindi, questi si integreranno sulla pista per mantenerla perché è una struttura stupenda la pista lungo la Sieve, tutti ce l'apprezzano però costa mantenerla quindi, si stava pensando di comprare una macchinetta adatta perché il trattore lì non ci va perché se si va con il trattore, si rovina tutto. Si faranno delle piazzole attrezzate, delle panchine quindi parte di questi soldi, si reinvestono sulla pista. Bisogna ringraziare il Responsabile del procedimento che in fase consuntiva ha trovato altri 15.000 € e in totale 30.000 € sulla pista. Per quanto riguarda il Gal Start, abbiamo con loro un progetto che ci finanzieranno di 90.000 €. Questi 90.000 € ci hanno detto che quest'anno dovrebbero arrivare. Ce lo avevano detto anche l'anno scorso per la verità, che entro la fine dell'anno sarebbero arrivati ma poi, per il patto di stabilità in questo caso della Regione, sono stati rimandati a quest'anno soldi, che servono per fare il marciapiede in Via Benvenuto Cellini e per risistemare la porta di Ponente e un po' di Centro Storico compresa l'illuminazione che è fatiscente nel centro storico quindi, appena arrivano questi 90.000 € noi faremo questo tipo di intervento sul Centro Storico. E' vero Celli ci critica dicendo che bisogna prevedere ciò che si realizza questo qualche volta è facile, ma qualche volta per motivi di patto di stabilità non è possibile. Voi pensate che l'anno scorso per aver pagato completamente il Centro Polivalente e la scuola di Piazzano noi, il primo gennaio siamo partiti con 1.035.000 € sopra il patto di stabilità perché per poter rispettare il patto di stabilità, si mette in gioco una sorta di fisarmonica io la chiamo. All'inizio dell'anno si comincia a pagare poi dopo, siccome noi il patto di stabilità durante le riunioni mensili gestionali con tutte le P.O che il Sindaco e l'Assessore fanno, si controlla ciò che sta entrando e ciò che sta uscendo e si controlla e si fa il monitoraggio del patto di stabilità, ad un certo punto siamo costretti per rispettare il patto di stabilità a chiudere i pagamenti. Quando si arriva al 15 di gennaio la fisarmonica si riapre, l'anno scorso si è riaperta ad 1.035.000 € con 264.000 € di patto di stabilità da rispettare, quest'anno, visto che non avevamo fatto grossi investimenti proprio perché avevamo pagato 1.035.000 € all'inizio dell'anno, ci siamo portati dietro 300.000€ qualcosa di abbastanza fisiologico. Noi all'inizio di gennaio si è riaperta la fisarmonica e si è pagato 330.000 €. E' questo, uno dei motivi per cui spesso, per rispettare il patto di stabilità ciò che si è previsto lo si ritaglia. Sta partendo la gara come gestione associata sulla strada delle Caselle. Per quanto riguarda il progetto dei loculi del Capoluogo abbiamo già avuto il benestare dell'ASL stiamo aspettando quello della Soprintendenza alla quale, io telefono quasi tutti i giorni anzi domani mattina prenderò il Responsabile dei Lavori Pubblici o lo mando a Firenze, o lo metto in contatto con la persona con cui sabato mattina e stamattina ho parlato quindi, il problema fondamentale è il patto di stabilità. La strada del Paretaio se siete stati attenti, man mano che passa e ci si mette più la testa, dei 300.000 € previsti, quest'anno si è portati a 200.000 € rispetto alla previsione dell'anno scorso. Dico che bisogna metterci sempre la testa su queste cose, perché anche sui cimiteri avevamo 500.000 € di interventi, quest'anno il progetto esecutivo è 300.000 facendo le stesse cose. Sul Paretaio avevamo un impegno di 300.000 € quest'anno, avendo affinato ciò che si fa, si è portato a 200.000 €. Noi a livello di previsione in due anni. si è tagliato di 300.000 €. Noi si sta



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

lavorando su questi argomenti non è che non ci si lavora. Per quanto riguarda la strada del Paretaio appena andrà avanti la caserma che è in progress, si partirà con la strada del Paretaio. Perché si sta risparmiando a livello di previsione circa 100.000 €? Perché faremo quello che si sta facendo alle Caselle ovvero, faremo un intervento in parte con i mezzi e con gli operai nostri fondamentalmente per quanto riguarda la bitumatura della strada. Per quanto riguarda la circonvallazione è prevista dal Piano strutturale, ci ragioneremo perché attualmente non ci piace, perché la circonvallazione che parte da Viale Mazzini, passa attraverso la rotonda del centro polivalente, poi c'è un'altra rotonda se vi ricordate e poi va a innestarsi a novanta gradi davanti all'ex discount. Quell'innesto a novanta gradi in una strada di circonvallazione non ci piace però lo discuteremo insieme, cercando di portarlo e farlo attraversare il Muccione a livello di previsione e cercando di fare una rotonda in fondo a Pilarciano ma questo, sarà un argomento che si discuterà insieme a Voi non farla passare e entrare a novanta gradi sulla provinciale che è una circonvallazione, ma è una idea, ora siccome mi ha sollecitato la circonvallazione Celli".

CELLI: "Il problema è il passaggio a livello".

SINDACO: "Il problema è il passaggio a livello ma se lì ci si arriva in maniera diversa, probabilmente, ci si lavora meglio. Noi in Via Marco Da Galliano dalla parte di Vicchio l'abbiamo resa transitabile solamente agli autorizzati perché lì c'era veramente un po' di confusione, ma il discorso della rotonda, lo si discuterà insieme a Voi, non mi voglio dilungare su questo argomento. L'ho detto solamente così. Noi sul Cistio ci siamo trovati 180.000 € di mutuo del Comune. Noi sul Cistio non dobbiamo dimenticare che ci siamo trovati a dover dare all'Istituto per il Sostentamento per il Clero 4 appartamenti in cambio di tutto il terreno, questo è un argomento aperto probabilmente, lo si tratterà insieme a tutto quello che si sta facendo però ad oggi, ci si ha quattro appartamenti per l'equivalente di 400.000 € e passa da dover dare a chi ha ceduto il terreno. Noi questa situazione ce la siamo trovata anche se attualmente, è vero che il progetto viene ridimensionato a seguito di un accordo tra noi, Casa S.p.A e la Regione che ci hanno dato soldi. Anche lì Celli, nel primo stralcio era previsto l'intervento sul circolo, le terre armate e il consolidamento con la palificata della collinetta dove dovrebbero venire un numero ridotto di appartamenti, al quale abbiamo aggiunto la fogna che ha raccolto tutto ciò che viene dalla parte che guarda Borgo San Lorenzo quindi, si è fatta una azione positiva perché si è fognata quasi tutta la frazione del Cistio il che, non è cosa di poco conto, però questi 140.000 €..... L'anno scorso mi sembra che Celli diceva che il piano triennale è il libro dei sogni, ci sei stato prima di noi tu lo sai tanto è vero, che quando ho presentato alla popolazione il bilancio io avevo una slide in cui facevo vedere che è vero che noi quest'anno prevediamo l'assunzione in conto capitale di mutui per 640.000 €, però in questa colonna ci ho messo ciò che è certo e con la Cassa Depositi e Prestiti ci sono i 200.000 € dei loculi del cimitero. La previsione è molto bassa anche se Casa S.p.A porta ora il progetto si farà con il finanziamento loro, i 140.000 € è molto bassa e il mutuo della Cassa Depositi e Prestiti località Paretaio non passa, però nel piano triennale ci si hanno, e quindi, questi vanno in qualche modo previsti. Per quanto riguarda l'Imu, rispondo un po' a tutti, la questione dell'IMU è una cosa che si subisce. Io sono d'accordo con l'azione che l'ANCI sta facendo e mi dispiace che il 3,8 per mille del 7,6 bisogna pagarlo allo Stato ma questo, nella nostra previsione è un qualcosa che vale 728.000 € noi nella previsione fatta in un conto che l'IFEL ci fa fare 728.000 € vanno allo Stato. Ve lo immaginate che cosa vorrebbe dire se



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

l'IMU fosse veramente una imposta municipale propria dei Comuni, noi saremmo felicissimi anzi, significherebbe lasciare la prima casa non al quattro, ma probabilmente si porta al 3 e quindi, significa non far pagare più nessuno e diverse case che hanno una rendita catastale da 300/350 € non pagheranno con una franchigia intorno ai 200 €, se poi qualcuno, ha qualche figlio si arriva a 400 € di franchigia per le famiglie più numerose con figli sotto i 26 anni quindi, figuratevi se noi non siamo felici e contenti di questa somma e quindi, sono d'accordo con la posizione dell'ANCI, non so se andrò a Venezia il 24 ma con il cuore e la mente le sono vicino anzi fa bene l'ANCI a portare avanti questa protesta. La previsione d'ingresso al 4 per mille sulla nostra stima della prima casa è di 228.000 €, ve lo immaginate che cosa vuol dire ce ne portano via 729.000 € mi sembra superfluo commentare questo. Anche questo concetto l'ho condiviso in fase di concertazione, se guardiamo quanto veniva con la prima rata al 4 per mille, però su questo bisogna essere chiari, avendo fatto le scelte che vi ho detto, si resta condizionati sull'applicazione dell'aliquota IMU si è fatta questa scelta. Lo 0,6 nelle delibere di bilancio è rimasto lo 0,5 questa scelta l'abbiamo fatta non avendo dati certi, l'unico dato certo è che se noi l'avessimo portata a 0,6 era una somma in più di 100.000 € che si prendeva dalla tasche di tutti i lavoratori e pensionati cosa, che non sono certo, nonostante le nostre simulazioni sull'applicazioni dell'IMU ormai si è fatta questa scelta la si pagherà un po' più con l'IMU. Anche sulla seconda case non tutte le seconde case sono case di fiorentini questo se sarà possibile si guarderà, ma sulle seconde case ci sono case in affitto, ci sono quelle persone che non hanno avuto nemmeno la possibilità di prendere un mutuo e farsi la prima casa e quindi pagano l'affitto anche queste andranno tenute in considerazione, è per questo che sto dicendo che con equilibrio ragionando insieme se l'introito non è quello aspettato, di agire con correttezza. Non dimentichiamo i numeri perché avremmo potuto cercare anche 50/60.000 € sul trasporto però non si è fatto, perché non ci sembra giusto gravare sulle famiglie un'altra volta sui trasporti, sulla mensa, sull'Irpef poi l'IMU la pagano lo stesso, ragion per cui, fermi là e lavoriamo lì, la coperta è abbastanza corta”.

Esce il Consigliere Ontanetti.

SINDACO: “Per quanto riguarda la S.d.S vorrei dire che per la gestione associata della S.d.S il Comune di Vicchio l'anno scorso ha impegnato 518.000 € e ne ricava qualcosa vicino a 700.000 euro. Questa è colpa mia perché non vi porto la documentazione perché me ne dimentico, non per cattiva volontà perché è bene che i Consiglieri siano informati, se io vi porto le tabelle che la Società della Salute ci fa vedere per quanto riguarda il Comune di Vicchio si vede che si ricavano circa 700.000 € contro i 518.000 € che noi mettiamo sulla Società della Salute quindi, dal punto di vista di macronumeri attualmente ci si sta guadagnando, e non bisogna dimenticarsi che il sociale per la nostra Amministrazione ma anche per le Amministrazioni precedenti (perché noi si sta continuando quello che altre Amministrazioni hanno sempre fatto sul sociale), siamo particolarmente attenti sul sociale e abbiamo persone che quotidianamente si impegnano sul sociale, noi le risorse ci si mettono perché noi sulla spesa corrente, analizzando la spesa sul nostro sociale ci si mette qualcosa come 861.000 € ovvero il 15,2% della nostra spesa corrente, il 14,6% si mette sulla pubblica istruzione ci si mette 828.000 €, su queste cifre c'è la spesa del personale tutto ciò che per noi significa sostenere la scuola.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Per quanto riguarda il pulmino noi l'abbiamo messo, probabilmente nuovo non si potrà acquistare se sarà possibile, perché quest'anno non si impegna se non si accerta, questo è un assioma da seguire.

Entra il Consigliere Ontanetti.

SINDACO: "Durante i controlli che si fanno noi si impegna se si accerta, noi si spende se si incassa, altrimenti, i conti non tornano e questo sarebbe un casino quindi, per quanto riguarda il pulmino (due anni fa ne abbiamo cambiato uno) e abbiamo intenzione di cambiare quello del 95/96. Per quanto riguarda la sostituzione dell'autista noi abbiamo già una mobilità, l'autista che era a Dicomano verrà a Vicchio perché Dicomano sta dismettendo il servizio di trasporto e lo sta dando all'esterno. Si sta sostituendo Filippo Frangioni con questo Signore".

BOLOGNESI: "Dicomano esternalizza il servizio in parte".

SINDACO: "Per quanto riguarda l'affitto dei magazzini ricordo che noi l'anno scorso abbiamo dimesso il magazzino di Via Mattei al fine di razionalizzare la spesa corrente e siccome avevamo un altro magazzino si fa con quello, tant'è, che l'anno scorso verso fine Luglio e il mese di Agosto tutto il materiale si è portato in parte davanti al cimitero nell'area comunale e in parte in quello nuovo per questo noi si risparmia quest'anno circa 13.000 € di affitto sui magazzini".

CELLI: "Altri magazzini non ne abbiamo?"

SINDACO: "Ci si ha quello lì e basta, anche perché quello di Via Mattei è in condizioni fatiscenti ragion per cui, si è deciso di dimetterlo si fa benissimo anche con questo. E' un nostro obiettivo cercare di dismettere anche quello per il quale si sta pagando l'affitto esoso e quindi, questo non ci piace, quanto prima se dovessero partire un po' di lottizzazioni noi il magazzino nell'area del cimitero dobbiamo farlo a tutti i costi, così come vi anticipo che stiamo pensando di portare i Vigili nella zona della saletta Muzio Cesari e risparmiare l'affitto che si sta pagando in Piazza VI Marzo, roba da 12.000 €. Cercando di razionalizzare la spesa, questi interventi probabilmente si faranno. I 50.000 € serviranno per dare l'incarico professionale al Tecnico che seguirà Riccardo per il RUC che si pagherà in due anni. In più, è prevista l'attuazione del piano strade quello che si è approvato e votato però, anche questo, va fatto se si incassa, se non si incassa la spesa diventa complicata. Per quanto riguarda la banda musicale, fa una serie di servizi, è in condizioni abbastanza precarie addirittura aveva chiesto un contributo di 5.000 € (cosa che non era possibile). Le finanziarie hanno ridotto drasticamente la possibilità di dare i contributi questo non possiamo dimenticarcelo, la banda ci fa una serie di servizi ed è per questo, che noi glielo abbiamo aumentato quindi il contributo che noi diamo alla banda è visto sotto questa ottica. Per quanto riguarda l'Unione Sportiva Vicchio la stiamo sollecitando non al pagamento del canone, ma alla firma della convenzione, perché non riteniamo giusto occupare uno spazio di proprietà comunale senza aver firmato la convenzione, se succede qualcosa sono guai per tutti, quindi, li stiamo sollecitando a firmare la convenzione. Abbiamo mandato di recente una lettera molto amichevole al Presidente Del Rio firmata da me, dal Responsabile Sviluppo Economico (perché è lui la P.O di riferimento) e dalla nostra Segretaria per cercare di spingerli a firmare la convenzione perché non è più tollerabile non firmare la convenzione. Non è vero che noi



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

non abbiamo dato contributi, noi quest'anno all'Unione Sportiva Vicchio gli abbiamo dato 17.000 € di cui 12.000 € di Enel pagata dal Comune perché loro le bollette non le pagano. Noi quest'anno, oltre al risanamento e interrimento del campo sportivo che abbiamo fatto volentieri perché è un bene di proprietà comunale certamente, ma globalmente in quell'impianto ci si è messo 17.000 € quest'anno. Poi che l'Unione Sportiva Vicchio non dica bene dell'attuale Amministrazione questo, ci dispiace ma è vietato tant'è, che la Segretaria tutte le volte che si fa la Giunta e si tratta di dare un contributo ci richiama subito all'ordine perché giustamente, ci ricorda che non è più possibile o molto meno rispetto a prima oggi, elargire contributi anche a società che lavorano nel sociale che fanno bene il loro mestiere. Noi non stiamo criticando il lavoro dell'Unione Sportiva Vicchio anzi l'apprezziamo, sono loro che non dicono bene dell'Amministrazione questo, fa parte del gioco ma poi ci dispiace.

L'altro giorno ero con il Sindaco di Pontassieve il quale mi ha riferito che l'Unione Sportiva Pontassieve si paga ogni cosa.

Celli è stato attento è vero che abbiamo ridotto i contributi sullo sport da 6.000 a 3.000 € per i motivi che dicevo prima e abbiamo aumentato a 12.000 euro l'altro tipo di intervento perché è più facile quando c'è bisogno, aiutare le Società Sportive perché per il contributo in quanto tale, siamo obbligati a rispettare certe percentuali date dalla finanziarie. I lavori sulla 167 di Publiacqua è stato un impegno che io lo sto facendo rivalere sull'acquedotto di Santa Maria, ma è stata una cosa che abbiamo fatto per mitigare l'approvvigionamento idrico della parte alta del paese. Siccome lì siamo sempre in carenza di acqua (Via I Maggio quella zona lì) Publiacqua ci aveva suggerito quel tipo di intervento. Certamente avremmo potuto dire lo fai te perché era compito suo, ma siccome era interesse nostro visto il periodo di siccità andare incontro a loro, siamo andati incontro con mezzi e uomini nostri e con dei costi perché non è che i nostri mezzi e i nostri operai non costano ma questo costo lo abbiamo sostenuto, a scapito dell'erba e di qualche buca, però lo abbiamo fatto nell'interesse dei nostri concittadini e con questo intervento la 167 viene alimentata direttamente dal basso cosa, che attualmente da Via Bianca Bianchi parte un tubo che scende alla 167 quindi, quello lì, dovrebbe essere dismesso e avere più possibilità di portare acqua nella parte alta. Io questo (quello che diceva Sinistre per Vicchio) è vero, me lo sto giocando, non dico tutti i giorni ma in questo mese molto spesso, sull'acquedotto di Santa Maria perché so che a Santa Maria l'acquedotto va riadeguato perché è una stazione di scorte per i tubi di sezione bassi quindi, questa disponibilità che si è data a loro adesso me la sto giocando sull'acquedotto di Santa Maria. Nell'Assemblea dell'Ato il Comune di Vicchio non c'è più ora, nell'Autorità Idrica Toscana per l'Ex Ato 3 ci sono 13 Comuni che io vi ho letto all'inizio quindi, il Comune di Vicchio non c'è più, c'è il Comune di Borgo San Lorenzo che a questo punto rappresenta il nostro territorio.

Per quanto riguarda la nuova scuola Media mi sento in colpa che è una parola grossa però ad un certo punto ho deciso di rispondere al vostro articolo. Avrei potuto chiamarvi un pò mi dispiace farlo a cose fatte, anche se non condividevo l'impostazione vostra fondamentalmente quella riguardante il non rispetto del patto di stabilità, perché non rispettare il patto di stabilità è una tragedia. E' una tragedia rispettarlo, ma non rispettarlo è una tragedia al quadrato, era quasi improponibile. Ad un certo punto, quando ho letto il vostro intervento sul Giornalino "Il Galletto" ho risposto sia sul giornalino nostro, sia sul



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Galletto, alla vostre domande ma direttamente avrei potuto anzi sarebbe stato più corretto, voglio essere sincero pur non condividendo quello che avevate detto non nei confronti della scuola, ma per il sistema come lo avevate posto. Noi ci si sta lavorando. Certamente gli input che noi abbiamo dato ai progettisti sono relativi alla bioedilizia e all'ecosostenibilità della scuola. Ce la proporranno quanto prima (il materiale credo che sia in legno) una scuola moderna ecosostenibile completamente passiva no, perché li abbiamo la centrale a biomasse a un tiro di schioppo e probabilmente ci si attacca alla biomasse. Vedremo appena ce lo porteranno. Per quanto riguarda il finanziamento io penso che non si potrà scappare dal fatto di dover vendere qualcosa di nostra proprietà però lo decideremo insieme. Non può il Sindaco e la Giunta vendere cose che fanno parte di tutti noi ma questo, farà parte di un processo che insieme ci ragioneremo. E' vero che noi potremmo avere quella necessità che tu dici nel 2015 però il picco si è riassetato perché ci si ha i dati. Non a caso io informo che al 31 marzo 2012 gli abitanti di Vicchio sono 8.205, alla fine del 2010 eravamo 8.262 quindi, si è invertito il trend però sulla scuola Media ci siamo e si guarderà come si può fare. Per quanto riguarda la tassa di scopo ho un obiettivo preciso che è quello di costruire la nuova Scuola Media per dieci anni, devo costruire la nuova scuola Media ho bisogno di 200.000 euro e li richiedo ai cittadini di Vicchio ma in una situazione in questo modo, applicare anche la tassa di scopo è un'idea però io non la voglio stroncare subito ma vedo più fattibile mettersi d'accordo e ragionare insieme cosa poter vendere, proprio perché si fa la nuova Scuola Media, che non introdurre la tassa di scopo in una situazione così pesante. Su questo, al momento opportuno, ci confronteremo a livello di Consiglio Comunale. Io sull'IMU ho risposto, sull'Anci ho risposto, ringrazio anche io i miei Assessori, ringrazio l'Assessore al bilancio perché è stato prezioso nell'aiutarmi a fare il bilancio così come l'Ufficio preposto. La Ragioneria ha lavorato bene. Concludo ricordandovi che ci siamo presi dei rischi. Gli anni precedenti eravamo più tranquilli ma quest'anno, ci siamo presi un po' di rischi la situazione è abbastanza pesante. Volevamo ugualmente il prima possibile chiudere il bilancio ad oggi, ce l'abbiamo fatta, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti voi e divideremo strada facendo le cose che ci capiteranno. Grazie".

LAZZERINI: "Intervengo perché chiamato in causa con nome e cognome e grado quindi, mi è d'obbligo. Volevo confermare quello che ha detto il mio Capogruppo non lo faccio per puntiglio ma siamo passati dal Segretario, Ex Capogruppo e attuale Capogruppo. Volevo precisare su questa vicenda che quello che io ho ricevuto è una lettera che ho qui, ed è del 12 gennaio nella quale, si fa sostanzialmente un ragionamento di inquadramento politico e poi si va al sodo della questione e la vostra proposta che ricordava il Sindaco era sostanzialmente quella di dire non rispettiamo il patto di stabilità. Su questo, noi ci siamo confrontati e consultati anche all'interno della coalizione e con il partito socialista perché il Segretario del Partito Ontanetti era destinatario di questa lettera e a quel livello lì, noi ritenemmo anche d'accordo con i nostri amministratori che questa strada fosse a nostro giudizio da non praticare. Io sono tra coloro che pensano che questo patto di stabilità sia eccessivamente rigido, per certi aspetti anche controproducente rispetto alla crisi che abbiamo, tutte cose che sono state dette, però noi siamo tra quelli che pensano che quando c'è una regola sbagliata, si cambia la regola, e non che si comincia a non rispettarla quindi, noi siamo d'accordo con tutti i Sindaci attraverso l'ANCI di fare una battaglia per la modifica di questi vincoli che sono eccessivi e assurdi. Ci rendiamo conto



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

che purtroppo la storia non sempre ha dato ragione ai Comuni virtuosi, troppe volte nel passato, chi più ha speso più ha avuto a risanamento a piè di lista. Ciò, non è sufficiente. Noi lavoriamo nella politica e nell'Amministrazione anche con una nostra etica che ci spinge a dire che se ci sono delle regole le regole si rispettano, per cui noi siamo partiti da questo assunto. Successivamente sono state avanzate anche attraverso canali di comunicazione, ulteriori proposte da parte vostra cioè questa fase politica iniziale è stata supportata da una fase successiva rispetto alla quale, come mi ha confermato l'attuale Capogruppo Gasparrini, nel parlare c'era stato un accenno ad una mail che avrebbe dovuto raggiungerci prima della discussione del bilancio ma che poi per problemi ricordiamo bene, legati a vostre difficoltà tecniche come Sinistre per Vicchio, questa successiva mail non ci è mai pervenuta. Quello che dice Gasparrini io lo confermo da questo punto di vista quello che ho, è una lettera del 12 gennaio che abbiamo riletto e qui, si parla sostanzialmente di non rispettare il patto di stabilità quindi, anche come partito socialista eravamo d'accordo pur apprezzando e io sono d'accordo con il Sindaco nel dire che un'iniziativa politica che mette al centro un obiettivo importante come questo, è un'iniziativa che credo sia da apprezzare. Per rispondere nel concreto, pensavamo che questa cosa arrivasse prima della discussione del bilancio non è mai arrivata e siamo fermi lì. Rimane il fatto anche su questo, politicamente sottoscrivo la parte finale dell'intervento del Sindaco che se su alcune linee da voi individuate e proposte, possono essere individuate delle vie praticabili con le verifiche che soltanto l'Amministrazione può fare noi non abbiamo preclusioni non è che automaticamente, perché lo ha detto qualcun altro, noi si ha delle preclusioni, assolutamente, anzi siamo a darne atto anche pubblicamente che l'idea è partita non da noi, ma da altrove. Ciò non toglie, che quello che noi vorremmo mettere in atto siano delle vie praticabili. Io penso che sulla tassa di scopo si possa ragionare senza preclusioni. Anch'io vedo difficoltà (questo non per mettere le mani avanti) ma ad occhio, la vedo una strada un pò in salita del resto si sta parlando di una strada che è fortemente in salita. Realizzare la scuola Media non nascondiamoci, è una cosa che se fosse stato facile si sarebbe già fatta, non è facile, stiamo cercando di farla io l'impegno dell'Amministrazione soprattutto in quest'ultima fase lo vedo più concentrato su questo obiettivo e quindi, dal punto di vista politico non c'è dubbio che la nostra volontà sia quella di andare avanti e di trovare una soluzione su questa strada. Su questo, la nostra posizione è diversa sono strade che si muovono nell'alveo di ciò che è possibile nell'ambito della legislazione vigente. Se da domani mattina il patto di stabilità è più lasco noi siamo i primi ad essere contenti".

CELLI: "Io sarò veloce. Rispondo al Sindaco. A memoria ricordo che la lettera era del 12 gennaio era rivolta alla Maggioranza sia di parte politica che di parte amministrativa. Il senso e il succo della lettera era quello: visto che si sta predisponendo ora il bilancio, mettete in bilancio 2012 la scuola media se farete questo, siamo disponibili ad appoggiare incondizionatamente il bilancio. Dopodichè, c'è tutto un ragionamento sul patto di stabilità era il nodo principale e non solo secondo noi, perché se ne era già parlato in sede di assestamento in Consiglio Comunale, ma il ragionamento veniva da prima, perché se ne era parlato più di una volta in questa sede. Sembrava che l'ostacolo principale fosse il patto di stabilità e abbiamo pensato di fare un'azione politica per superarlo. Dal 12 gennaio il nodo della lettera era mettete la scuola in bilancio, abbiamo aspettato circa un mese per uscire sui giornali, lettera di risposta e contatti anche solamente telefonici non ce



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ne sono stati per dire che cosa scrivete bischeri ragioniamo a quattrocchi o ragioniamo perbene, non ce ne sono stati e siamo andati sui giornali. Ci sono state un paio di uscite sul giornale una risposta del Sindaco sul Galletto, ad una lettera non ad una intervista nostra. Fu intervistata la Nadia mentre si aspettava una risposta e da parte nostra non ci sono state altre uscite ufficiali. Due mesi dopo nel mese di marzo, abbiamo riscritto sollecitando una risposta se questa lettera non è arrivata perché c'era un problema sul server è stata rinviata dopo.

Noi siamo disposti a ragionare. Io non sono convinto che questo è un picco come diceva il Sindaco perché i dati delle nascite dovrebbero essere diversi forse c'è il calo quest'anno, ma se si vanno a vedere i dati degli anni 2007, 2008 e 2009 erano in salita rispetto ai 60/65 storici comunque, anche se fosse soltanto un picco (perché forse quest'anno alle Elementari riescono a fare tre sezioni ci sono al pelo ma forse ce la fanno) ma c'è un problema di spazi il problema entro il 15 settembre 2015 c'è e entro quella data, va affrontato dopodiché, le nostre proposte sono sul tavolo, ma rimane il fatto che secondo noi, siamo fuori tempo se non si parte quest'anno.

Due cose voglio capire: il fatto che non si sia nell'assemblea dell'ATO vuol dire che non avevamo fatto niente rispetto all'ordine del giorno approvato a Novembre? Perché allora c'era l'ATO e c'era un ordine del giorno approvato all'unanimità che impegnava il Sindaco a riportarlo all'interno dell'ATO.

Sul discorso Publiacqua capisco che stai lavorando sull'acquedotto di Santa Maria lo capisco, politicamente lo condivido anche, ma contabilmente non è molto corretto ma se ti sei impegnato....".

SINDACO: "Io mi sono impegnato nei confronti dei cittadini di Vicchio".

CELLI: "Lo riconosco politicamente e va benissimo non è molto corretto dare del lavoro al momento gratis, lo voglio rimarcare.

Volevo precisare che io ho parlato di Associazioni Sportive non dell'U.S. Vicchio perché ce ne sono anche altre, perché prima c'era un capitolo che era intestato a tutte le Associazioni Sportive. Per quanto riguarda l'U.S Vicchio tu hai detto delle cose che io non sapevo che vorrei capire meglio: non pagano le bollette e non hanno firmato la convenzione. Per quanto riguarda la convenzione tre o quattro anni fa quando fu fatto il bando, la convenzione è stata firmata, adesso è stata rifatta una nuova convenzione e un nuovo bando ?"

SINDACO: "Mi sembra che era rinnovabile".

CELLI: "Era rinnovabile tacitamente?"

SINDACO: "Noi abbiamo seguito il suggerimento della dottoressa".

CELLI: "Sarebbe opportuno fare un nuovo bando se sono fuori e questi non la rifirmano. Se non pagano le bollette è un problema loro perché nella convenzione che avevano firmato all'epoca, se non ricordo male, le bollette erano a carico loro se non le pagano è un problema loro".

SINDACO: "Quest'anno 12.000 € di Enel".

CELLI: "Perché non hanno firmato nulla, ma sono fuori regola loro".

CELLI: "Altra cosa se ho capito bene che sulla proposta che abbiamo fatto di abbassare l'aliquota IMU e eventualmente ragionare se aumentare l'Irpef, non c'è spazio di ragionamento?"

SINDACO: "Ormai la scelta è fatta, noi abbiamo deciso di confermare l'aliquota IRPEF".



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ONTANETTI: “Ho chiesto di intervenire perché Simone ha reso un quadro preciso circa la lettera inviata.

Io credo che quando si parla della scuola bisogna parlarne in maniera seria. Si chiede magari un incontro non una risposta dove si parla sulla scuola non si dice: se ci si troverà d'accordo se lo mettete in bilancio si voterà che cos'è un ricatto? La scuola è un bisogno e non una contrattazione e ve lo dice uno, che appartiene ad un partito che ha fatto della sua storia il lavoro e la scuola. Qui, a Vicchio la scuola Elementare è stata fatta da un Sindaco Socialista anche se fu inaugurata da un Sindaco Comunista. Con Muzio Cesari, noi dovemmo fare una lotta molto grossa per aprire la scuola Materna nel primo anno settanta che allora veniva pagata direttamente dal Comune (gli addetti venivano pagati direttamente) e fu fatta una lotta per fare quella cosa là, non erano tanto convinti i compagni comunisti di farla, né tantomeno lo erano gli amici democristiani tant'è, che la moglie di Moro, Norina Moro, vietò che le scuole materne passassero sotto lo Stato. Questa è la realtà. Personalmente io ho fatto tutto il ciclo dei decreti delegati come genitore, come rappresentante e come Presidente dell'Istituto. In quel periodo mi sono sentito tacciato nel mio modo di pensare (non perché qualcuno lo abbia voluto fare in maniera volontaria). In quel momento io come Presidente dell'Istituto mi presi una beca di andare a fare una visione alla Conservatoria di Stato dove venne fuori che la sede del partito comunista di Vicchio che era sopra la Posta, era di proprietà del Comune e pertanto, doveva essere adibita a scuola. Facemmo tutta un'azione e il partito comunista capì la cosa e lì furono aperte due classi e i laboratori. Io dico che quando si tratta della scuola sia come partito, che come persona è sempre stata una cosa che ho avuto a cuore e penso che mi accompagnerà fino a quando non renderò quello che mi hanno dato sin dall'inizio, però quello che vi dico Compagni e Amici, che quando si parla di queste cose bisogna mettersi a sedere e non si manda un invito, una lettera e si cerca una risposta tanto più, che si poteva rompere il patto di stabilità, cosa, su cui bisogna riflettere perché con quella storia là, abbiamo una serie infinita e ormai siamo a 32 suicidi di cui almeno 14/15 sono creditori della Pubblica Amministrazione e non li pagano per rispettare il patto di stabilità, quindi, figuratevi se non sono d'accordo ma noi facemmo una piccola analisi e si disse poi i soldini dove li prendiamo è una strada percorribile? E' una rottura politica che forse può valere la pena farla, ma di certo facendo una rottura non si risolve il problema della scuola. Forse si sbagliò la valutazione ma questa fu la nostra valutazione e Simone mi ha fatto tornare in mente. La soluzione di quel periodo può darsi che fu sbagliata, ma questo non vuol dire che il discorso si chiude.

Rimettiamo sui giusti binari e adoperiamoci come cittadini e Consiglieri per fare la scuola non tanto per mettere una bandierina o mettere l'articolo sul giornale sia da parte nostra, che da parte vostra. L'interesse è fare la scuola”.

CORALLI: “Un chiarimento su Castelcistio praticamente case o non case, visto che il terreno è stato acquisito dalla Curia vanno dati i quattro appartamenti che vengano fatte le case o no”.

SINDACO: “Ci sarà da discutere e questo, lo farò io al momento...”.

CORALLI: “Scusa Roberto finisco il ragionamento mi sembra di aver fatto un'interrogazione e forse mi sbaglierò di 100.000 € ma sembra che il Circolo è costato 600.000 € di conseguenza, discutere o non discutere per un Circolo e per una stanza



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

adibita per l'ANPI spendere 600.000 o 700.000 in quanto potrei sbagliare, più 4 alloggi. Il conto lo potrai discutere ma allo stato attuale è questo”.

Escono i Consiglieri Rosa, Petti e Ontanetti.

SINDACO: “Si è speso circa 500.000 € e rotti per il circolo, si è speso circa 30.000 € per la fogna, 20.000 € per ristrutturare il deposito dell'acqua, poi si è speso 200.000 € per fare le terre armate e il consolidamento della collina tutto previsto nel progetto. Il Cistio si è consolidato con una palificata ma il circolo in quanto tale, mi sembra che costi intorno ai 550.000 però globalmente si è speso ad oggi 720.000 €. Tra la prima parte delle urbanizzazioni dove dovrebbero venire gli alloggi ad affitto agevolato e vendita agevolata, circolo, acquedotto e risistemazione del deposito dell'acqua ma il circolo in quanto tale è costato 550.000 euro non poco. Ovviamente, il contratto firmato tra il Comune di Vicchio e l'Istituto per il Sostentamento del clero restano quattro appartamenti alla fine di tutta l'opera. Noi non facendo più i 32 appartamenti e non avendo più la necessità di avere tutto quel terreno bisognerà discutere”.

Entrano i Consiglieri Rosa, Petti e Ontanetti.

CELLI: “Mi dispiace che Rinaldo è andato fuori perché volevo rispondere a Lui. Io credo di non avere né la voglia né la forza di ricattare nessuno né come persona, né come Gruppo. Se fossi un carattere focoso come Rinaldo mi sarei offeso profondamente e farei una delle parti, come sa fare lui che fa dei cazziatoni. Io non ho nessuna volontà di ricattare nessuno la lettera è sul tavolo basta leggerla, per capire cosa c'è scritto. A noi sembrava serio aprire un dialogo con qualcosa di scritto, se a lui sembrava poco serio bastava che alzasse lui il telefono perché siamo in paese e ci si conosce tutti, ci si trova a bere qualcosa insieme quindi, ci si poteva trovare anche per parlarne. Volevo chiarire questo a Rinaldo”.